OPEL
Vendite - Assistenza - Carrozzeria
- Revisioni - Soccorso stradale
MONDIALCAR
di Boglione Franco & C. Service
dal 1967...
Piazza Giolitti, 92 - BRA
Tel. 0172 - 413064
VW SERVICE strada Tetti Ariorio 44 - BRA
Tel. 0172 - 412100
www.mondialcarservice.it
vendite@mondialcarservice.it
LIGIER SKODA

il nuovo BRAIDESE
DAL 1964 IL GIORNALE DELLA CITTÀ
SABATO 10 OTTOBRE 2026 Fondato da Pietro Fraire e Domenico Dogliani N. 28 - ANNO LIV - EURO 1,00

dicaf GHIGO
Acquista anche online!
dicaf.it

Direttore resp.: Claudio Bo - **Registrazione**: Tribunale di Alba n. 248 del 4.12.1963 - **Impaginazione e Composizione**: Media One srl - **Stampa**: Centro Stampa Quotidiani S.p.A. Via dell'Industria, 52 Erbusco (BS) - **Poste Italiane spa** - spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1, DCB/CN

ALBESI E BRAIDESI FRA I PREMIATI E FRA I SIGILLI D'ORO - ALLE PAGINE 4 E 5

I braidesi della Fedeltà al Lavoro

Tutti i 135 premiati - Premio innovazione alla Michelin

IL FONDO di Claudio Bo

La Parola che parla

Il mio amico Beppe Ghisolfi, con la temerarietà del genio, ha riscritto in chiave moderna "I Promessi Sposi" convinto di rendere omaggio al Manzoni. Per la verità operazioni del genere hanno sempre prodotto opere satiriche, ma il banchiere di Cervere ha intenzioni (a suo dire) del tutto opposte anche se il destino dei personaggi cambia notevolmente, come vediamo qui a fianco.

Per la precisione l'uso del termine "riscritto" non è appropriato perché riscrivere vuol dire (secondo Jeorge Luis Borges) replicare parola per parola, virgole comprese, un capolavoro. È quello che fa Pierre Menard, personaggio borgesiano, con l'intramontabile "Don Chisciotte della Mancia", impresa dissimile dalla copiatura e, quindi, impossibile.

Borges usa il povero Pierre per riflettere sulla recezione di un'opera da parte del lettore. In breve la lettura è a sua volta riscrittura perché l'opera trasforma il lettore e questi trasforma l'opera. Anche il "Chisciotte" di Menard (persino se fosse copiato) sarebbe altra cosa da quello di Cervantes, perché assimilerebbe l'anima, il tempo, il dolore e la passione dell'autore e del riautore.

(segue a pagina 2)

direttorebo@gmail.com





SERVIZI DA PAG 13 A PAG 17

La vignetta di Danilo Paparelli





A PAGINA 24

Caffè Converso primeggia in Italia



A PAGINA 8

Il Cartellone teatrale di Bra



A PAGINA 3

Ora BRA'S guarda al futuro

Le promesse non mantenute degli sposi di Ghisolfi

Beppe Ghisolfi è in libreria con un nuovo volume, che è una rilettura divertita e divertente, e anche un po' irriverente, del romanzo di Alessandro Manzoni, i cui protagonisti vivono e operano con i sentimenti, le ambizioni e i valori di oggi. Insomma "I Promessi Sposi oggi. Come sarebbe andata ai giorni nostri?, pubblicato da una piccola casa editrice cuneese, Nerosubianco.

I personaggi sono quelli originali – Renzo, Lucia, don Abbondio, i bravi, fra Cristoforo, don Rodrigo, l'Innominato, e perfino il Cardinale – ma agiscono in modo assai diverso da come raccontato da Manzoni: Lucia è ambiziosa e spregiudicata, e finirà per sistemarsi nel castello di don Rodrigo (senza sposarlo); Renzo cerca il successo e a sua volta conviverà con una ricca vedova; un po' più vicino al tremebondo don Abbondio manzoniano finisce qui per assumere uno dei due bravi come sagrestano; fra Cristoforo è astuto e opportunista. Tutti si muovono alla ricerca di un tornaconto personale, e in qualche modo lo conseguono perché agiscono con la spregiudicatezza degli uomini del nostro tempo che nella visione di Ghisolfi puntano soprattutto al successo economico e alla sicurezza.

BANCA DI ASTI
Ci piace prenderci cura di te.

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Andiamo come pecore fra i lupi

A ben vedere questo meccanismo ha radici ancor più profonde. Pensate al libro più letto nel mondo, la Bibbia: ho idea che quelle che leggiamo oggi (ogni confessione ha versioni un po' diverse anche se ne esistono di interconfessionali) siano ovviamente il frutto di un'immensa rilettura e riscrittura, contengano la Fede, i dubbi, il fanatismo, la passione e la santità di miliardi di persone, dell'Ecclesia. Siano in qualche modo sempre più ricche, più significative.
Come se il Testo ispirato da Dio si fosse caricato del travaglio dei fedeli, nel bene e nel male.
Poi ho pensato agli amanuensi che riscrivevano la Parola nel denso silenzio dei conventi. Ogni loro Bibbia era unica, magari per gli errori e per le aggiunte (che in effetti ci sono), ma anche per l'impegno fedele di questa fatica, per la pazienza, il sonno, i dubbi, i timori che avevano accompagnato l'amanuense (e gli amanuensi) nel freddo dello "scriptorium".
La riprova la si può avere leggendo i Testi Sacri, specialmente se lo fate per trarre ispirazione.
Vi accorgerete che un versetto, più volte consultato, improvvisamente vi balza agli occhi come nuovo, con un significato diverso dalla normale esegesi.
Come credente penso che sia Dio stesso a lanciarmi un segnale (tutti i credenti hanno questa presunzione), ma, attraverso lui, tutti i fratelli che hanno letto quelle parole nei secoli.
Oggi mi sono imbattuto in un brano famosissimo di Matteo "Ecco: io vi mando come pecore in mezzo a lupi; siate dunque prudenti come i serpenti e semplici come le colombe". E ancora: "Il fratello farà morire il fratello e il padre il figlio, e i figli si alzeranno ad accusare i genitori e li uccideranno. Sarete odiati da tutti a causa del mio nome. Ma chi avrà perseverato fino alla fine sarà salvato".
La normale esegesi vede in questo avvertimento di Gesù un invito all'apostolato nonostante i pericoli. A me, invece, è parso uno spaccato della ferinità dei tempi. Nella traballante culla di un Occidente secolarizzato essere cristiani è una questione anagrafica. Le Chiese sono ancora regnanti, la nostra cultura dovrebbe essere sinonimo di civiltà.
Ma in questi versetti di Matteo, Gesù dipinge l'umanità, quella di oggi, quella capace dell'orrore delle guerre, dei genocidi, capace di distruggere il Creato. Non esiste nessuna zona di "conforto" perché la missione oggi è "sopravvivere" combattendo. Prudenza e coraggio sono le armi che il Salvatore ci indica, non il silenzio. Non fidatevi di questo uomo-lupo, vi odia proprio perché voi dovete dire la verità.
La verità è la strage degli innocenti, come avviene in Ucraina e Palestina, lo scontro di interessi crudi come avviene in Iran, col disprezzo della vita, della



civiltà, della tolleranza. La verità è il traffico di vite umane, di vittime mandate al macello per meri calcoli politici. La verità è una finanza incontrollabile che non fa prigionieri, le speculazioni sul malessere della povera gente che ormai si riversa nelle piazze.
Il destino del cristiano, ma anche delle persone che chiedono Giustizia, sarebbe proprio quello di non voltare le spalle al mondo, confidando che il male scivoli lontano. Il male ci verrà a cercare comunque, ma noi saremo già andati come pecore fra i lupi.
Ma come? Mi direte. Andando fra la gente a predicare? Laddove nessuno ci ascolta?
E qui mi fermo e mi scuso con i lettori. Questa alta premessa, infatti, mi serve per volare molto più in basso, letteralmente precipitare nel pantano dei programmi politici. In un pantano che ormai molti disertano, ma che è l'unica risorsa disponibile per chi non può e non vuole impugnare le armi.
Del resto quest'anno si celebrano gli 800 anni dalla morte di Francesco d'Assisi (per i cattolici, Patrono d'Italia) e il suo esempio è proprio questo, far sentire la voce dell'Evangelo mescolandosi con la gente e confrontandosi coi potenti: lui seppe commuovere il papa e il nipote del Saladino, in qualche modo i rappresentanti del mondo in guerra di allora. La sua era ed è la potenza profetica della conversione alla povertà e all'amore andando come una pecora fra i lupi.
Tornando al tema di partenza in questi mesi preelettorali ascolteremo più volte il termine "riscrivere": "Il tuo programma altro non è che una riscrittura del mio" si rinfacceranno l'un l'altro, ma sbagliando, secondo Borges, infatti, la riscrittura è una scrittura in chiave ermeneutica.
In realtà gli elettori da tempo si sono accorti che i programmi politici usano spesso le stesse parole con esiti diversi a seconda di chi le legge o di chi le dice.
All'esame dei fatti ci si accorge che le promesse restano inattuate e possono convivere nelle stesse coalizioni partiti con punti di vista opposti su temi concreti. Incredibile vero? La cosa funziona perché le parole chiave ci sono tutte, in qualsiasi programma: "Pace, prima di tutto. Quindi accoglienza dignitosa. Sostegno al ceto medio, alla famiglia, risorse alla Sanità, sicurezza pubblica, scuola da riformare, insegnanti da rivalutare, attenzione all'ambiente, interventi per garantire la sicurezza della gente, salari troppo bassi, politiche per l'impresa, occupazione, maggiore autorevolezza in Europa, vigilanza sull'inflazione, infrastrutture, potenziamento del welfare e così via".
Manca sicuramente qualcosa, ma basta sfogliare i programmi passati, quelli di tutti, per trovarlo.
Ovviamente, mi diranno i fratelli, noi abbiamo la preghiera che è un'arma formidabile, ma abbiamo anche l'Evangelo che è un vero programma di riscatto per l'umanità. Non dico di usare la Parola come clava politica, ma come strumento per smascherare chi ci sta imbrogliando.
Ad esempio c'è il tema della pace. Dall'Ucraina all'Iran Governi e opposizioni hanno fatto qualcosa? Per l'Ucraina barbaramente invasa, qualcuno ha tentato la via della pace? Lasciamo perdere Trump. Da subito si è deciso che bisognava sconfiggere i russi combattendo sino all'ultimo ucraino. In Palestina, anche qui lasciamo perdere Trump, Hamas domina su Gaza e Netanyahu continua a raderla al suolo, incurante delle vittime civili. Entrambi non vogliono la pace e il mondo sta a guardare. In Iran ha fatto tutto Trump e non si vede il futuro, neppure per la nostra economia. Non solo la pace sembra un miraggio, ma c'è il rischio che la guerra deflagri.
Sul piano ecologico l'Europa va a tentoni. Il traguardo del 2030 non sarà rispettato, le energie rinnovabili non bastano (palese il rischio di collasso per la crisi di Hormuz), la Cina fa roba da fantascienza mentre gli Usa tornano al petrolio. In Italia le due coalizioni (saranno poi due?) ha una politica energetica credibile? Specialmente per le energie alternative? Ad esempio il nucleare dopo la recente legge?
Insomma, basta un versetto biblico per capire che bisogna fare qualcosa. Ognuno usi gli strumenti che ha, ma siamo in tanti, abbiamo secoli fede alle spalle, facciamo in modo che servano confidando in Dio.

Claudio Bo

In foto Francesco in un dipinto di Cimabue

IL PUNTO DI GIAN MARIO RICCIARDI

Quelle scuole in fiamme e noi

Un tempo era l'Italia, e in particolare Torino, "il laboratorio" che registrava i cambiamenti più sotterranei della società. Ora, è la Francia. Ciò che sta succedendo nelle scuole al di là delle Alpi va oltre il normale e dovrebbe far scattare più di un allarme, da Milano a Palermo. La cronaca è impressionante ed anche il possibile futuro, perché "la gran rivolta dei ragazzi" continua da giorni.
La situazione resta tesa da Marsiglia a Parigi: oltre mille licei coinvolti, uno su tre, una vergognosa guerriglia nel quadro delle proteste studentesche. Secondo l'autorità regionale, "il preside, il vice-preside, la segretaria generale e un altro responsabile dell'équipe scolastica sono stati aggrediti all'interno dell'istituto e cosparsi di benzina". Sempre a Marsiglia, scrive Le Figaro, un camion dei pompieri è stato accerchiato e poi incendiato dagli studenti in rivolta davanti al Lycée Saint-Exupéry. Quelle fiamme interrogano tutti anche in Italia: ministro, genitori, professori.
Gli studenti, in rivolta da diversi giorni, reclamano la sostituzione dei professori assenti e più mezzi per l'istruzione pubblica. Lo fanno malissimo, ma non chiedono la Luna. Partita dalle scuole, la protesta si sta estendendo ai campus universitari. C'è chi la sobilla, ovvio, ma vien da chiedersi dove, come e quando i francesi hanno sbagliato. E noi? Siamo di fronte alla forma più violenta del populismo, ma quel malcontento così sopra le righe, assurdo e sguaiato, va preso sul serio per evitare altre rivolte, altro rancore. Scontri alle porte di Parigi, fiamme, incendi, devastazioni e poi l'incredibile tentativo di dar fuoco ad un preside. Sembra di cogliere la rabbia cieca delle banlieue, il livore dei giubbotti gialli, l'esasperazione dei Tir imprigionati in chilometriche code. Che cosa succede? Perché? Dall'inizio delle proteste, 119 persone tra studenti e membri del personale hanno riportato ferite, mentre sono 83 gli agenti feriti, oltre 2mila i fermi. Il Ministero dell'Interno fa sapere che sono state fermate 1949 persone. L'Ispettorato di polizia è stato incaricato di svolgere tre indagini in seguito al ferimento di alcuni studenti. La circolazione di autobus, tram e metropolitane è stata interrotta un po' dovunque anche nell'ultimo assalto. Due i presidi feriti; un liceo, quello di Rouen, in fiamme.



Succede in Francia, certo, ma lancia un messaggio che l'Italia non può non cogliere. Tutta quella brace sotto la cenere c'è anche qui? Forse sì. Attenzione, però, questa è la risposta di generazione, l'ultima. Servono scuole, professori, mezzi, laboratori. Forse, chi governa la scuola deve correggere, alla luce di quei roghi, la "scala delle priorità".
Certo, è giusto trovare un equilibrio nelle classi tra gente di qui e gente che arriva. S'è fatto, ma forse, ora, è il momento di pigiare l'acceleratore su altro. Non siamo all'anno zero e neppure a quelli della spending review, quando a scuola si portava anche la carta igienica. S'è fatto, anche col PNRR molto, ma non basta. È l'ora di altri massicci investimenti. Alle scuole italiane servono urgentemente maggiori budget, strutture sicure e adeguate assunzioni, assunzioni, assunzioni.
Gli esperti scrivono che le urgenze sono: l'aumento dei fondi strutturali per superare la carenza cronica di bilancio degli istituti; la manutenzione e messa in sicurezza di edifici spesso vecchi, privi di adeguate certificazioni o in condizioni fatiscenti; la riduzione del precariato storico tra gli insegnanti per garantire una didattica continua agli studenti; il potenziamento dei corsi di italiano e di mediatori culturali per gestire l'inclusione scolastica, (tema al centro del recente dibattito sul Decreto Scuola del Consiglio dei Ministri) e molto altro, perché quelle fiamme potrebbero allargarsi come gli incendi estivi. La scuola è il più grande tesoro di uno Stato, ma può diventare la miccia del malcontento sociale.

ARGOMENTANDO

London

Pierpaolo Faccio

Penso a Londra in un meriggio di estrema calma, dove tutto pare essersi sopito per sempre, neppure una mosca dispettosa a disturbare la mia pelle. Vedo immagini non sfocate del suo cielo bizzarro e delle sue strade nervose e mi sento per un momento internazionale e molto, molto attivo. È forse il segno della mia noia dolce attuale, è forse la cifra della mia idea di giovinezza, quella che coltivavo anche da adolescente, quando provavo una innocua invidia verso i miei compagni di classe che si recavano nella capitale britannica per imparare l'Inglese e forse per afferrare qualcosa della vita. Al loro ritorno godevo dei racconti delle loro avventure in quella città potente che, per me, rappresentava un ombelico del mondo, tra Oxford Street e Belgravia Road, in mezzo ai rossi bus a due piani, al traffico fluido e fitto, alla gente indaffarata indifferente e, naturalmente, ai Rolling Stones, ai Pink Floyd ed alla nascente, violentissima burrasca del Punk. Mi rivedo stupito e stordito davanti alle mentali cartoline che con intensi brividi rivedo nella mia memoria, mentre una canzone di Amy Winehouse accompagna queste parole che sto scrivendo per Voi, Gentili Lettori, ed anche per quel me stesso che in questo preciso istante insiste sui tasti di un portatile senza pretese. **London**, of course, ancora mi conquista interamente, per sempre emozionante.

Barbero: «L'orgoglio di una città che guarda lontano»

BRA'S, UN PUNTO DI PARTENZA





Ci sono momenti nei quali un progetto smette di essere semplicemente un progetto e diventa qualcosa di più grande: diventa patrimonio di una comunità, immagine di un territorio, occasione di crescita e motivo di orgoglio. Credo che BRA'S 2026 sia stato esattamente questo.

Come Confcommercio Ascom Bra, registriamo una grande soddisfazione nel guardare a ciò che abbiamo costruito insieme. In pochi anni, una manifestazione nata attorno alle quattro straordinarie eccellenze di Bra – Salsiccia, Formaggio, Pane e Riso – è riuscita a superare i confini della nostra città, portandola al centro dell'attenzione nazionale.

I numeri raccontano solo una parte del successo: migliaia di visitatori arrivati da tutto il Piemonte, da molte regioni italiane e anche dall'estero. Ma il risultato più importante è ciò che abbiamo visto e vissuto: una città protagonista, le nostre piazze animate, i ristoranti e le attività commerciali coinvolti, i nostri operatori orgogliosi e Bra capace di dimostrare tutto il proprio potenziale.

BRA'S ha saputo unire alta cucina e tradizione, grandi chef e prodotti del territorio, gastronomia, commercio, turismo e cultura. È questa la vera forza del progetto.

Un risultato possibile grazie a una straordinaria capacità di fare sistema. Desidero quindi ringraziare la Città di Bra e l'Amministrazione comunale, la Regione Piemonte, la Provincia di Cuneo, la Camera di Commercio, tutte le istituzioni e gli enti coinvolti, i quattro Consorzi, gli sponsor e i partner, insieme agli operatori, ai volontari e a tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione dell'evento.

Un ringraziamento particolare va alla squadra di Ascom Bra, che per mesi ha lavorato con professionalità, passione e grande spirito di squadra. Questo successo è anche il vostro.

Ma BRA'S non deve essere un punto di arrivo.

Deve essere un punto di partenza.

La vera sfida sarà trasformare l'energia di questi giorni in ricadute durature: più turismo, maggiore attrattività, nuove opportunità per la ristorazione, per il commercio, per le imprese e per l'intero territorio.

Abbiamo dimostrato che Bra può parlare all'Italia e, sempre di più, anche oltre i confini nazionali. Abbiamo dimostrato che le nostre eccellenze, quando vengono raccontate con qualità, ambizione e capacità di innovare, possono diventare un potente strumento di promozione economica e territoriale.

BRA'S è nato a Bra, ma il suo futuro può essere molto più grande.

E sono convinto che, continuando a lavorare insieme con la stessa determinazione, il meglio debba ancora venire.

Luigi Barbero
Direttore
Confcommercio
Ascom Bra

Confcommercio
Ascom Bra

BANDI E CONTRIBUTI
PER LA TUA IMPRESA

Bando Autoimpiego Centro-Nord

Sei disoccupato e hai tra i 18 e 35 anni?

- Voucher a fondo perduto fino a un importo di 30.000 euro
- Contributo del 65% a fondo perduto per investimenti di importo massimo di 120.000 euro
- Contributo del 60% a fondo perduto per investimenti di importo fino a 200.000 euro

Bando Voucher Digitalizzazione

- Fino a 25.000,00 euro di contributi a Fondo Perduto per le PMI
- Investimento minimo da 6.153,85 euro
- Per software, AI, cybersecurity e innovazione digitale
- Click day il giorno 22/10/2026 ore 11:00

Informati subito!

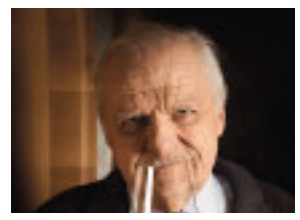
Contattaci per info sui bandi attivi

BRA - Via Milano, 8 | 0172 413030 int. 3 | info@ascombra.it

Ecco i Sigilli d'Oro e i «Fedeli al Lavoro» cuneesi








SERGIO MARRO
Nato nel 1954, Sergio Marro consegue il diploma di ragioniere nel 1973 e inizia il proprio cammino professionale come impiegato amministrativo. Nel 1980 compie una scelta di vita coraggiosa: abbandona la certezza del posto fisso per dedicarsi al praticantato e intraprendere la libera professione, avviando nel 1983 il proprio studio di commercialista a Boves. Sindaco Revisore nella Cassa Rurale ed Artigiana di Boves di cui diventa Presidente nel 2008, guidandola fino al 2024 attraverso le sfide della modernità e il felice approdo nel Gruppo Cassa Centrale. Presidente della Federazione regionale delle Banche di Credito Cooperativo, consigliere di Fondo Sviluppo (2017-2023) e il ruolo dirigenziale in Confcooperative Cuneo.

LUISA FRANDINO
Nata a Saluzzo, nel 1972, Luisa Frandino sviluppa una solida preparazione accademica laureandosi con lode in Economia e Commercio nel 1996 e il suo ingresso nell'attività familiare avviene subito dopo il conseguimento della laurea.
La storia di Sedamyl affonda le radici nel 1949 a Saluzzo. Oggi Amministratore Delegato della capogruppo Etea Srl e direttore finanziario di Sedamyl, Luisa Frandino ha partecipato in prima persona all'introduzione della prima complessa architettura gestionale SAP per il controllo finanziario e di gestione. Nel 2019 è stata tra le protagoniste della svolta che ha visto la famiglia Frandino riacquistare il 100% delle quote dal gruppo francese Tereos con un'operazione strategica da oltre 200 milioni di euro, riportando la proprietà interamente in Italia. Una scelta in controtendenza rispetto alle prevalenti dinamiche di mercato, che riafferma la centralità dell'imprenditoria locale e garantisce autonomia decisionale e continuità agli investimenti sul territorio.

VINCENZO AMERIO
Nato a Ceva nel 1948, sesto di otto figli, Vincenzo Amerio scopre fin da bambino una passione viscerale per i motori. Nel 1970 la vocazione per l'autonomia lo spinge alla scelta decisiva: mettersi in proprio e fondare la propria attività.
La sua impresa cresce e si consolida nel tempo con forza e tenacia, superando anche la drammatica prova dell'alluvione del 1994. Amerio non si è limitato a far crescere la propria azienda nell'automotive, ma ha formato generazioni di giovani apprendisti, trasmettendo loro con generosità la passione per il lavoro ben fatto, facendo parte per due mandati del CdA del Centro di Formazione Professionale Cebano Monregalese e insegnando per 5 anni nei corsi per meccatronici.

GIULIANO VIGLIONE
Nato nel 1951, Giuliano Viglione inizia a lavorare giovanissimo come factotum in una libreria. Assunto dall'Associazione Commercianti Albesi, all'epoca una piccola realtà con appena quattro dipendenti, nella quale lavora per l'intera vita professionale.
Viglione diventa un pilastro dell'organizzazione. Partecipa in prima persona all'espansione e alla strutturazione dei servizi aziendali, ricoprendo sul campo quasi tutte le mansioni: dall'applicazione delle normative commerciali alla gestione fiscale, amministrativa e sindacale. Un percorso completo e trasversale che lo porterà a diventare Direttore dal 2009 al 2017. Presidente di Confcommercio Piemonte dal 2024, Consigliere Nazionale Confcommercio dal 2017 e componente della Giunta confederale dal 2020 ad oggi, Consigliere per 8 anni in Fondazione CRC.

ERNESTO DELLAPIANA
Ernesto "Tino" Dellapiana nasce ad Alba nel 1940 in una famiglia eccezionalmente colta per l'epoca: il nonno era il rinomato avvocato Ernesto Barbero e il padre, Giovanni Oreste, un affermato architetto.
La vita, tuttavia, lo porta a scegliere strade completamente diverse. Ernesto cresce con il richiamo profondo della campagna. Esigenze famigliari gli impongono di immergersi nella gestione dell'impresa ed Ernesto abbandona gli studi in economia e commercio, sviluppando nel lavoro quotidiano un rigore manageriale, una solida visione d'impresa e un'incrollabile etica della dedizione.
Un anno dopo il matrimonio, nel 1973, matura la svolta coraggiosa: lascia Torino e l'industria per insediarsi stabilmente a Treiso, affiancato per tutta la vita dalla moglie Lia. Con pazienza riaccorpa i terreni originari di famiglia e avvia la prima vinificazione nel 1974 aiutato da figure prestigiose come l'enologo Armando Cordero.

FAMIGLIA CERETTO
Capaci di comprendere la sacralità della terra di Langa, avviano un'opera pionieristica di selezione del singolo vigneto che scriverà la storia della viticoltura di queste colline. Infaticabili innovatori, i Ceretto oggi coltivano circa 180 ettari e vedono il testimone passare alla terza generazione — Lisa, Roberta, Alessandro e Federico.
Per la famiglia, i rilievi di Langa e Roero non sono semplicemente una terra vocata alla vite, ma un paesaggio dell'anima, un patrimonio di bellezza e memoria che trova nella cultura il suo naturale completamento.
Un'attitudine poetica che si fa materia e luce nelle architetture divenute simbolo: dalle trasparenze avveniristiche del Cubo di Bricco Rocche e dell'Acino alla Tenuta Monsordo Bernardina, fino ai colori della Cappella delle Brunate, reinterpretata nel 1999 da Sol LeWitt e David Tremlett, luoghi iconici diventati meta di pellegrinaggio per critici d'arte e appassionati di tutto il mondo.
La visione si consacra anche nella ristorazione sia con il Ristorante Piazza Duomo ad Alba, guidato dallo chef Enrico Crippa, primo storico 3 Stelle Michelin del territorio, sia con La Piola e col locale di recente apertura Le Brunate a La Morra.

I PREMIATI NELLE DIVERSE CATEGORIE

INDUSTRIA

1 GALLO Lorenzo - Canale
Progettazione, produzione e vendita sistemi di idrocoltura, prodotti per l'agricoltura

COOPERAZIONE

2 L'ESSERE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - Borgo San Dalmazzo
Servizi di pulizia e disinfezione, disinfestazione, sanificazione e deratizzazione
3 EMMANUELE SOC. COOP. SOCIALE - O.N.L.U.S. - Cuneo
Gestione di servizi socio educativi e assistenziali di carattere residenziale e diurno

AGRICOLTURA

4 ROAGNA Alfredo - Barbaresco
5 CAFFARO Rosa Angela - Barge
6 MARCONETTO Elio - Barge
7 TRECCO Francesco - Barge
8 BOTTASSO Giuseppe - Beinette
9 BRUNO Guido - Beinette
10 FUSTA Valerio - Busca
11 LOMBARDO Giovanni - Busca
12 ARIONE Michele - Castiglione Tinella
13 ALLIONE Mario - Centallo
14 BELTRITTI Dario - Cervasca
15 ROCCA Bernardino - Cherasco
16 TORRENGO Giovanni - Cherasco
17 PEIRONE Caterina - Chiusa di Pesio
18 SARDO Rita - Clavesana
19 ARNEODO Roberto Isidoro - Cuneo
21 OCCELLI Sergio - Dogliani
Coltivatore diretto
22 TOSCANO Eufemia - Dogliani
23 VALLETTI Giacinto - Dogliani
24 RIBERI Osvaldo - Fossano
25 DANIELE Elio - Genola
26 BONELLI Riccardo - Guarene
27 MARCHISIO Luigina - Guarene
28 VIBERTI Eraldo - La Morra
29 PONSO Giovanni - Monasterolo di Savigliano
30 AIMO Giovanni Pietro - Mondovì
31 BERNELLI Margherita - Mondovì
32 DUTTO Pier Carlo - Mondovì
33 FULCHERI Giuseppe - Mondovì
34 GAZZOLA Domenico - Mondovì
35 SOMA' Francesco - Mondovì
36 SOMA' Matteo - Mondovì
37 VINAI Sergio – Montaldo di Mondovì
38 BONGIOVANNI Vittorio - Neviglie
39 SASIA Franca - Piasco
40 BARBERO Roberto - Revello
41 BARRA Elio Michele - Revello
42 ANGARAMO Giuseppe - Saluzzo
43 LINGUA Maria Grazia - Saluzzo
44 RUELLA Monica - Sommariva Perno
45 CHIALVA Livio - Tarantasca
46 TIBLE Bruno - Villafalletto

ARTIGIANATO

47 Famiglia SASSO - Cuneo
Manutenzione e riparazione impianti e macchine elettriche dal 1926
48 NUZZO Pasquale - Alba
Parrucchiere per uomo e donna
49 MANASSERO Marino - Beinette
Riparazione e manutenzione carrelli elevatori
50 RACCA Mauro - Belvedere Langhe
Riparazione e manutenzione macchinari e automatismi industriali - elettricista - sgombero neve
51 BELTRANDO Laura - Borgo San Dalmazzo
Estetista
52 BESSONE Valter - Borgo San Dalmazzo
Installazione e riparazione impianti audiovisivi, apparecchiature elettriche ed elettroniche
53 GIRAUDO Ferruccio - Borgo San Dalmazzo
Installazione e riparazione impianti audiovisivi, apparecchiature elettriche ed elettroniche
54 PAROLA Luciana - Borgo San Dalmazzo
Parrucchiera per uomo e donna
55 RAVERA Antonello - Bra
Piastrellista
56 TROIA Italo - Canale
Autotrasporti
57 CHIOCCHIA Ivo - Caraglio
Impresa edile
58 BRACCO Ugo - Carrù
Produzione, lavorazione, riparazione oggetti preziosi e di gioielleria - commercio al minuto oggetti preziosi
59 SILVESTRO Laura - Carrù
Produzione, lavorazione, riparazione oggetti preziosi e di gioielleria - commercio al minuto oggetti preziosi
60 CAULA Alessandro - Carrù
Installazione impianti di riscaldamento, climatizzazione, condizionamento e refrigerazione
61 CHIAPELLO Pierantonio - Ceresole d'Alba
Autotrasporto conto terzi - noleggio di macchine ed attrezzatura per la costruzione o la demolizione
62 MARZANO Raffaele - Ceresole d'Alba
Autocarrozzeria - soccorso stradale - rimessa di veicoli con servizio di custodia
63 RACCA Gianmarco - Cherasco
Impresa edile - elettricista
64 TRANCHERO Fabrizio - Chiusa di Pesio
Installazione e riparazione impianti termici, climatizzazione, idraulici, antincendio e distribuzione gas
65 ALBERIZZI Antonella - Corneliano d'Alba
Parrucchiere per uomo e donna
66 FREA Enrico - Corneliano d'Alba
Parrucchiere per uomo e donna
67 GALIASSO Giovanni - Cuneo
Studio e produzione apparecchiature elettroniche
68 BOSSA Flavio - Demonte
Impresa edile
69 VERA Andrea - Demonte
Falegname
70 DOMINI Graziella - Diano d'Alba
Lavanderia - tintoria
71 GIRAUDO Andrea - Dronero
Installazione, riparazione e manutenzione impianti termici, idraulici, sanitari, a gas e antincendio
72 GIRAUDO Valter - Dronero
Installazione, riparazione e manutenzione impianti termici, idraulici, sanitari, a gas e antincendio
73 AIMAR Rocco - Entracque
Falegnameria
74 ARIAUDO Alessandro - Fossano
Idraulico
75 TARICCO Bruna - Fossano
Parrucchiera per uomo e donna
76 SILATO Ugo - Manta
Impresa edile
77 COZZO Silvia - Mondovì
Parrucchiera
78 GRASSO Bruno Ubertino - Moretta
Smaltimento rifiuti pericolosi e non pericolosi - consulenza ambientale - trasporto rifiuti liquidi, solidi e polverulenti
79 TARICCO Mauro - Narzole
Impresa edile
80 ROMANIELLO Rocco - Pocapaglia
Falegname
81 CASTELLO Paolo Michele - Rifreddo
Elettricista
82 SINEO Bartolomeo - Salmour
Impresa edile
83 RATTALINO Giovanni - Saluzzo
Panetteria e pasticceria
84 VEGLIA Aldo - Saluzzo
Panetteria
85 AIMONE Mario Luciano - San Michele Mondovì
Impresa edile - decorazioni - piastrellista
86 GIRAUDO Fabrizio - Savigliano
Autotrasporto conto terzi
87 MOGNA Simone - Savigliano
Manutenzione e riparazione autoveicoli, autocarri, macchine agricole, macchine operatrici - gommista - elettrauto
88 REVELLI Flavio - Savigliano
Meccanico macchine agricole
89 CARRENA Simona - Trinità
Parrucchiera
90 BOLLATI Livio - Villafalletto
Installazione, riparazione e manutenzione impianti idrico-termo sanitari
91 CHIERA Valerio Giuseppe - Villanova Mondovì
Laboratorio odontotecnico
92 GARELLI Renato Domenico - Villanova Mondovì
Manutenzione e riparazione carrozzerie di autoveicoli

COMMERCIO E SERVIZI

93 Famiglia SORDELLO - Robilante
Commercio ingrosso prodotti ortofrutticoli dal 1926
94 ALLEMANDI Margherita - Acceglio
Ristorante - pizzeria - bar
95 TOMASI Maria Grazia - Alba
Promotore finanziario
96 TOMATIS Massimo - Alba
Commercio al minuto carni, generi alimentari freschi e conservati
97 DOMINICI Pierangelo - Barge
Commercio al minuto ferramenta, articoli enologici e per cantina, elettrodomestici e casalinghi
98 PELLEGRINO Valerio - Borgo San Dalmazzo
Raccolta, trattamento e recupero rottami metallici ferrosi e non ferrosi
99 MASSIMO Rocco - Bossolasco
Bar – pizzeria
100 BOTTASSO Ivana – Boves
Albergo - ristorante
101 POLITANO Claudio - Boves
Albergo - ristorante
102 ABRATE Sergio - Bra
Commercio al dettaglio bevande
103 BAI Donatella - Bra
Produzione e commercio abiti da sposa e accessori
104 BARBERO Giuseppe - Bra
Agente di commercio
105 TESTA Claudio - Bra
Merceria
106 BARALE Francesco - Caraglio
Commercio ambulante abbigliamento e calzature
107 PELLEGRINO Silvio - Chiusa di Pesio
Macelleria
108 BRUNO Laura - Cuneo
Ristorante - pizzeria
109 GIORDANO Bruno - Cuneo
Bar - caffetteria
110 GIORDANO Marco - Cuneo
Vendita e assistenza attrezzature per negozio
111 ROSSO Livio - Cuneo
Commercio ingrosso e minuto materiale per edilizia
112 OCCELLI Francesco - Dogliani
Commercio ambulante di abbigliamento
113 BOGLIOTTI Tommaso - Fossano
Bar – caffetteria
114 MEIRANO Ottavio - Govone
Catering - Commercio al minuto prodotti alimentari freschi e conservati
115 BOANO Dario - Grinzane Cavour
Riparazione pneumatici e montaggio
116 BOASSO Marco - Guarene
Agente di commercio vendita vini e liquori
117 BELTRANDO Antonia Giuseppina - Limone Piemonte
Agente immobiliare
118 GIOANNINI Enrica - Magliano Alpi
Ristorante - hotel - bar
119 GENOVESE Roberto - Manta
Rappresentante e agente di commercio vendita di controsoffitti e pareti mobili
120 DUNN Robert Arthur - Mondovì
Organizzazione e tenuta corsi di lingue
121 ROCCA Costantino - Monforte d'Alba
Enoteca - bar - ristorante
122 GIORIO Walter - Montà
Commercio al minuto cartoleria, cancelleria, libreria, merceria, prodotti alimentari, abbigliamento
123 LIBERALE Ezio - Monticello d'Alba
Commercio al minuto generi alimentari freschi e conservati, prodotti ortofrutticoli, dolciumi, articoli di profumeria e igiene della persona
124 CAGNA Monica - Ormea
Albergo - ristorante - bar - riserva di pesca e vendita trote
125 CAGNA Stefania - Ormea
Albergo - ristorante - bar - riserva di pesca e vendita trote
126 BARALIS Renata - Prazzo
Commercio al minuto prodotti alimentari, rivendita generi monopolio, carburanti, somministrazione alimenti e bevande
127 CLERICI Maria Raffaella - Racconigi
Commercio al minuto cartolibreria
128 SALVATICO Adriana - Roburent
Bar
129 AVALLE Gianpiero - Saluzzo
Commercio al dettaglio pollame, conigli, uova, carni ovine e selvaggina
130 SOLA Roberto - Saluzzo
Bar
131 PANERO Nadia Nicoletta - Savigliano
Commercio ambulante abbigliamento e accessori
132 CETERA Francesco - Tarantasca
Ristorante - pizzeria
133 IDRO Marco - Vicoforte
Bar - ristorante
134 GERBAUDO Dario - Villafalletto
Bar - pizzeria - ristorante - commercio al dettaglio di vini e liquori
135 ODA Daniela Elisa - Viola
Commercio al dettaglio commestibili e panetteria prodotti da forno

LA CAMERA DI COMMERCIO ASSEGNA ANCHE I SIGILLI D'ORO E IL PREMIO SOSTENIBILITÀ E INNOVAZIONE

Fedeltà al Lavoro e Progresso Economico







Nel segno di San Francesco, la forza della comunità: la Camera di commercio di Cuneo ha reso omaggio a chi ha fatto grande il territorio.

Si è tenuta sabato 4 ottobre 2026, nella maestosa cornice della Chiesa di San Francesco a Cuneo, la 73ª edizione della «Premiazione della Fedeltà al Lavoro e del Progresso Economico». Una cerimonia solenne che, nel giorno dedicato al Santo patrono d'Italia, ha celebrato la dedizione, il sacrificio e l'impegno delle donne e degli uomini della Granda.
Per l'occasione, il sistema camerale si è stretto in un abbraccio corale al territorio cuneese, testimoniando una profonda coesione istituzionale a tutti i livelli: dalla Camera di Commercio di Cuneo con il Presidente Luca Crosetto, ai vertici regionali e nazionali rappresentati da Gian Paolo Coscia (Presidente Unioncamere Piemonte) e Andrea Prete (Presidente Unioncamere Nazionale).
Momento di particolare rilevanza simbolica è stata la presenza congiunta degli ultimi tre Presidenti della Camera di Commercio di Cuneo: Ferruccio Dardanello (1993 - 2020), Mauro Gola (2020 - 2024) e Luca Crosetto (Presidente dal 2024). Un'immagine che indica la continuità, la memoria e la solidità dell'istituzione camerale a fianco delle imprese.
Significativa la presenza delle autorità, a sottolineare la forza e il radicamento del senso di comunità che caratterizza il nostro territorio, dalle Forze dell'Ordine ai rappresentati istituzionali nazionali, regionali, provinciali e locali, ai numerosissimi Sindaci e amministratori comunali partecipi al fianco delle imprenditrici e degli imprenditori delle aree di appartenenza.
"Ieri abbiamo celebrato l'anima della nostra provincia, fatta di lavoro, sacrificio e senso di comunità. San Francesco ha ridato dignità al lavoro come servizio agli altri e custodia del creato e guardando i volti dei premiati ho visto proprio questo: uomini e donne che hanno dedicato la vita alle proprie imprese, ai propri campi, alle botteghe e ai dipendenti in questa ottica – afferma il Presidente della Camera di commercio di Cuneo Luca Crosetto - I premiati sono la spina dorsale della nostra economia e in un periodo complicato come questo la lezione di Francesco è una sola: da soli non si va da nessuna parte. La Granda ha un'economia coesiva e ne usciremo solo lavorando insieme — imprese, lavoratori e istituzioni — con la stessa passione e serietà che ci hanno sempre guidato".
Nel corso dell'evento sono stati consegnati 6 Sigilli d'Oro a personalità e imprese che si sono particolarmente distinte nell'ambito del commercio, dell'industria, dell'artigianato, dell'agricoltura, della cooperazione e della cultura e il Premio Speciale Innovazione e Sostenibilità.

In foto il pubblico in sala, i riconoscimenti e l'intervento di Luca Crosetto

PREMIATA DALLA CAMERA DI COMMERCIO NELLA CERIMONIA PER LA FEDELTA' AL LAVORO

Michelin: un vero esempio di sostenibilità e innovazione



Nel cuore della Granda batte da oltre sessant'anni un motore industriale che parla la lingua del mondo, ma stende le sue radici più vive nella terra cuneese. Fin dalla nascita dello stabilimento di Ronchi, nel 1963, il Gruppo Michelin ha intrecciato la propria storia globale con la vita di migliaia di famiglie, diventando non solo un colosso manifatturiero, ma una presenza feconda, capace di plasmare l'identità, la vocazione e il benessere di un intero territorio.
Cuneo è oggi la casa del più grande sito produttivo di pneumatici in Italia, nonché uno dei più importanti siti produttivi di Michelin nel Mondo, un luogo dove la tradizione della manifattura si sposa con il soffio del futuro. In queste officine del lavoro e dell'ingegno, la tecnologia non spersonalizza, ma esalta il valore dell'uomo: la digitalizzazione avanzata, le linee di fabbricazione all'avanguardia e la ricerca pionieristica sulla sostenibilità ambientale hanno trasformato il polo cuneese in un faro dell'innovazione europea, in grado di guidare la transizione ecologica e industriale con passo saldo e visione profonda. Un'attenzione al progresso che trova piena concretizzazione nei principi ESG, nell'abbattimento dell'impronta carbonica e nell'uso efficiente delle risorse, nell'eccellenza e tutela della salute del capitale umano, oltre che in una governance etica, trasparente e costantemente aperta al dialogo con la comunità locale.
La forza di Michelin a Cuneo risiede anche nella sua profonda dimensione umana e sociale. Generazione dopo generazione, l'azienda è stata un faro di stabilità e un generatore incessante di opportunità lavorative, offrendo dignità, crescita professionale e orgoglio a intere comunità. È una storia fatta di mani sapienti, intelligenza collettiva e un'armonia rara tra il ritmo della grande industria e il respiro della provincia, capace di trasformare la passione per la qualità in un bene comune e condiviso. In questo abbraccio fecondo tra una multinazionale illuminata e una terra operosa, Michelin a Cuneo ha dimostrato che la vera innovazione non é solo progresso tecnico, ma capacità di generare valore e speranza per l'intera umanità, a partire dal territorio che la ospita.
Per lo straordinario impulso all'innovazione tecnologica, la capacità di coniugare progresso ed ecosostenibilità secondo i più elevati standard ESG e l'inestimabile valore sociale ed occupazionale donato alla provincia, la Camera di commercio di Cuneo conferisce il Premio per l'Innovazione e la Sostenibilità 2026 al Gruppo Michelin, rappresentato dall'Ing. Mauro Sponza, già Direttore dello stabilimento di Cuneo e oggi Direttore Industriale Europeo del Gruppo e dall'Ing. Simone Rossi, attuale Direttore dello stabilimento Michelin di Cuneo, che ritirano insieme questo riconoscimento a nome di tutta l'azienda e dei suoi lavoratori.

Sabato 17 ottobre cena con rimpatriata e un occhio alla beneficenza

Bra, la leva 1975 si ritrova nel segno delle emozioni



Cinquantuno anni di vita, di strade che si dividono e poi si incrociano di nuovo, mantenendo intatto l'affetto di un tempo. I "giovanotti" della leva 1975 di Bra si danno appuntamento sabato 17 ottobre per una rimpatriata dal sapore delle emozioni. Sarà infatti l'occasione di rivivere i ricordi dell'infanzia, rinsaldare vecchie amicizie e riallacciare i contatti persi.
Il programma prevede la cena presso il ristorante La Porta delle Langhe di Cherasco. Poi, la festa. Tra risate, convivialità e musica, si ballerà al ritmo dei Tutta Fuffa. Plus: parte del costo andrà in beneficenza. Insomma, un evento atteso, figo e pure solidale.

s.g.

Omaggio fotografico ai braidesi di ieri e dell'altro ieri

Inaugurata a Bra la mostra "Ricordé"

Sabato 3 ottobre è stata inaugurata a Bra alla Zizzola, edificio simbolo della città divenuto Casa della Memoria, la mostra "Ricordé". Si tratta di un allestimento in cui la memoria cittadina si risveglia: alcune delle oltre 30.000 immagini dell'archivio di Bruno Risso tornano alla luce per raccontare l'anima, gli sguardi e le storie piccole e grandi della comunità roerina.
Il percorso espositivo si articola intorno all'imponente albero-scultura dell'artista Giovanni Borgarello ai cui rami sono appesi alcune decine di ritratti fotografici impressi nel vetro, opportunamente modificati dal curatore della mostra Giancarlo Volpi per tutelare la privacy dei soggetti ritratti.
La mostra propone scatti stampati in camera oscura dallo stesso Giancarlo Volpi, che ripercorrono frammenti di epopea domestica immortalata da Risso e dai suoi predecessori (Carlo e Giovanni Novara, Beppe Rainero): dalle gare di motocross all'America dei Boschi alle serate al Diamant con big della musica (da Patty Pravo a Massimo Ranieri).



Con questo allestimento prosegue il lavoro di salvataggio e valorizzazione dell'immenso archivio fotografico impresso su lastre di vetro che si deve a Bruno Risso: oltre 25.000 ritratti realizzati tra i primi anni Sessanta e i primi anni Ottanta, ciascuno dei quali corredato da nome e cognome del soggetto ritratto. Appena terminato il lavoro di catalogazione sarà possibile, nel rispetto della normativa sulla privacy, fruire liberamente di questo patrimonio e vedere così affiorare visi cari e, con questi, frammenti di vita cittadina.
La mostra è stata presentata dal presidente del consiglio comunale Fabio Bailo, con il saluto iniziale del sindaco Gianni Fogliato, l'intervento di Bruno Risso, Giancarlo Volpi e Giovanni Borgarello e l'intervento conclusivo del vicesindaco Biagio Conterno.
La mostra sarà fruibile a ingresso libero alla Zizzola il sabato e la domenica dalle 10 alle 18 fino alla fine di ottobre.

Annuncio pubblicitario



Il 16 ottobre, spettacolo teatrale sulla storia delle Acli Braidesi, con l'attore Paolo Tibaldi all'auditorium "Arpino" di Bra

"Le Acli: un ponte tra passato e futuro" è il titolo dello spettacolo di intrattenimento che andrà in scena, per la prima volta, al "Centro polifunzionale "G. Arpino", Auditorium gentilmente concesso dal Comune, venerdì 16 ottobre alle 20,45, con il patrocinio e in collaborazione con il Comune di Bra.
L'evento è stato organizzato dalle Acli provinciali cuneesi, nell'80° anniversario di fondazione dell'associazione, oltre ad iniziative già promosse e in calendario per i prossimi mesi, per coinvolgere chi già conosce le Acli e anche chi magari non ha ancora avuto occasione di farlo.
Il protagonista della serata sarà l'attore, regista e scrittore Paolo Tibaldi, molto noto anche a livello nazionale, che è stato particolarmente apprezzato nel lungometraggio "Onde di terra", del regista santostefanese Andrea Icardi, docente di Tecniche di ripresa televisiva presso l'Enaip (Ente Acli Istruzione professionale) di Torino.
Tibaldi, classe 1989 è nato e cresciuto ad Alba, una terra a cui si sente profondamente legato; sin da bambino attratto dal teatro (la prima battuta in scena la fa a 5 anni), dopo le superiori e un periodo di lavoro in un'azienda vitivinicola, si iscrive all'Università e poi a corsi e specializzazioni a Torino, Milano e all'Actor Studio di New York.
Il suo curriculum artistico spazia dal teatro alla Tv e al cinema, dalle pubblicazioni ai documentari e alle attività laboratoriali con gli studenti.
Lo spettacolo, con ingresso a offerta libera, fino ad esaurimento posti (il ricavato, al netto delle spese, sarà devoluto alla Caritas di Bra e al Fondo di solidarietà delle Acli Cuneesi) si propone di ripercorrere, in modo accattivante e coinvolgente, la storia delle Acli cittadine (ottimamente raccontata nel libro del prof. Emanuele Forzinetti: Le Acli nel Braidese), in una struttura narrativa dinamica, tra simpatiche battute e riflessioni profonde, risate e coinvolgimento emotivo.
La prima parte della serata sarà introdotta dal braidese Giancarlo Favole, volontario delle Acli cuneesi.

Il Coro Amwaj della Palestina in concerto al Teatro Politeama di Bra

A Bra il concerto «Voci libere»



Le voci di bambine, bambini e giovani della Cisgiordania saranno ospiti nell'ambito del gemellaggio tra Bra e Betlemme: un invito a sostenere il loro viaggio.

Mercoledì 21 ottobre 2026, alle ore 21:00, il Teatro Politeama di Bra (piazza Carlo Alberto, 23) ospiterà un evento culturale e umanitario di straordinario rilievo: il concerto «VOCI LIBERE – Musica per (R)esistere», che vedrà come protagonista il Coro Amwaj, celebre scuola di canto corale attiva tra Betlemme e Hebron, in Palestina, in tournee in Italia e per due giorni nella nostra provincia il 20 a Cuneo il 21 a Bra.

L'iniziativa, che gode del patrocinio della Città di Bra, gemellata con la città di Betlemme, rappresenta un'importante occasione di conoscenza, denuncia e dialogo.

L'evento è curato dalla Fondazione VIS (Volontariato Internazionale per lo Svuluppo), Ong dei Salesiani di Don Bosco che da 40 anni realizza progetti di cooperazione internazionale in oltre 20 Paesi del mondo, tra cui la Palestina per cui porta avanti anche campagne in sinergia con la Rete Cuneese per la PALESTINA.

Il diritto di vivere, e di vivere in pace. È questo il messaggio potente e urgente che il Coro Amwaj si propone di diffondere attraverso una nuova tournée che arriva in Italia pochi mesi dopo la pubblicazione di un nuovo rapporto della Commissione internazionale indipendente d'inchiesta delle Nazioni Unite che parla di distruzione dell'essenza dell'infanzia a danno dei bambini palestinesi.

«Amwaj», che in arabo significa «onde», è la scuola corale fondata nel 2015 a Hebron e Betlemme, nel sud della Cisgiordania con l'obiettivo di offrire un'educazione musicale a bambine, bambini e giovani che altrimenti non avrebbero accesso ad alcuna attività artistica. Oggi la scuola accoglie 65 bambine, bambini e giovani tra i 7 e i 22 anni. Il progetto si fonda su un approccio socialmente inclusivo — parità tra i sessi, nessuna affiliazione a contesti sociali, politici o religiosi — e su un ruolo centrale riservato allo scambio interculturale.

La serata proporrà una scaletta che attinge direttamente dal repertorio originale del coro Amwaj, intitolata emblematicamente «Noi amiamo la vita...». I canti dei giovani artisti palestinesi si intrecceranno e fonderanno con le sonorità dell'ensemble vocale VoXes della Fondazione Fossano Musica, creando un ponte sonoro e culturale.

Il fulcro del progetto risiede nella convinzione che la cultura e l'espressione artistica siano strumenti fondamentali per superare i conflitti, le barriere storiche e sociali. Come sottolineano gli organizzatori, le voci dei ragazzi sono «come aquiloni che attraversano confini per un futuro più umano», a testimonianza del fatto che «la cultura costruisce ponti dove altri alzano muri». L'intera manifestazione si ispira ai celebri versi del poeta Mahmoud Darwish: «...noi amiamo la vita, se solo possiamo viverla...».

L'appuntamento di Bra non è soltanto un momento di alta formazione corale, ma un vero e proprio atto di solidarietà e di condivisione, volto a valorizzare il talento e la resilienza dei giovani della Cisgiordania attraverso il linguaggio universale della musica.

La città di Bra ospiterà, dal 19 al 22 ottobre, l'intera delegazione composta da 30 ragazze e ragazzi dagli 11 ai 22 anni e 6 accompagnatori. Facendo nostro il motto : "Chi sogna arriva prima di chi pensa" abbiamo buttato il cuore oltre l'ostacolo ma cerchiamo supporto per coprire le spese della tournée, tra cui viaggio, visti e trasferimenti. Anche piccoli contributi possono essere importanti.

Con paypal: https://sostieni.volint.it/coro_amwaj/

Con Satispay: https://web.satispay.com/download/qrcode/S6Y-SVN--A1EF316D-3025-4283-B5D8-B5A499D173F9?locale=it

Si specifica che: Ingresso libero fino ad esaurimento posti, prenotazione consigliata su EventBride, link diretto: https://www.eventbrite.it/e/registrazione-voci-libere-musica-per-resistere-2002193946993?aff=oddtdtcreator&_gl=11gyo5it_upMQ.._gaOTg2ODM3MDAuMTc5MDMzO-DA5MQ.._ga_TQVES5V6SHczE3OTAzMzgwOTEkbzEkZzEkdDE3OTAzMzgxMTI-kajM5JGwwJGgw.

TOP FOUR SEAT CUPRA CUPRA GARAGE CUNEO
di Caraglio L'Ottico
Bonelli
GRANDA LED EVENTI VIDEO RENTAL
DECORAZIONI

BNI®
COMPIE 20 ANNI
DI BUSINESS E CONNESSIONI SUL TERRITORIO
BISALTA

foto Voltando ENERGIE RINNOVABILI
ELEMENTI
linkome
LATARGA incisione - stampa - timbri premiazioni
GT SICUREZZA NEL LAVORO
PRISMA PASTICCERIA CONTEMPORANEA
BIRRA TRUNASSE DAL 2009
Studio Immobiliare COMBALE

il Giornale del Piemonte e della Liguria
laBISALTA
la Piazza Grande
BRAIDESE
CUNEODICE.IT
radio cuneo nord 98.7
CALIGARIS PUBBLICITÀ DINAMICA BUS - BUS ADVERTISING AGENCY

BNI® Business Network International

In programma 12 spettacoli. Abbonamenti e biglietti al botteghino e on line

La Bella Stagione del Politeama Boglione

Torna l'appuntamento culturale più apprezzato sotto la Zizzola. Stiamo parlano della nuova stagione del Teatro Politeama Boglione di Bra, evento che da anni fa segnare un successo crescente con tutti – o quasi – gli spettacoli in cartellone sold out con grande anticipo. Gli appassionati sono quindi avvisati!

La nuova stagione offre un programma di altissimo profilo, pensato per emozionare, interrogare e fare comunità. Si va dai classici rivisitati con audacia e ironia, come Pirandello e Scarpetta, fino a intense narrazioni al femminile, grandi prove d'attore e raffinate parentesi musicali che spaziano dalla sinfonica alla canzone d'autore. Sul palco grandi nomi come Marina Massironi, Gianfelice Imparato, Lucia Vasini e Paolo Hendel, e ancora Paola Quattrini e Gaia De Laurentiis, la Compagnia Corrado Abbati, Marina Rocco, Primo Reggiani, Gianni Clementi.



"Finalmente si avvicina l'autunno e il momento in cui il sipario del Teatro Politeama tornerà ad aprirsi", commentano il sindaco Gianni Fogliato e l'assessore alla Cultura Biagio Conterno, che rivelano come l'aspettativa sia sempre più alta in città: "In tanti chiedono notizie della nuova stagione teatrale e siamo sicuri come anche quest'anno il nostro pubblico non sarà deluso visto il ricco cartellone di appuntamenti – dodici, di cui quattro fuori abbonamento – che sapranno coinvolgere, divertire ed emozionare tutti. Vi invitiamo a prendere il vostro posto in sala".

SPETTACOLI E ABBONAMENTI

Spettacoli

Si parte **venerdì 20 novembre** con la rivisitazione comica del capolavoro di Shakespeare "Ma che razza di Otello" di Lia Celi con Marina Massironi e l'arpa di Monica Micheli. **Sabato 28 novembre** si prosegue con il «Concerto di Santa Cecilia" (fuori abbonamento e gratuito) a cura della Banda «Giuseppe Verdi» di Bra. **Sabato 5 dicembre** sarà la volta della versione contemporanea della celebre farsa napoletana di Eduardo Scarpetta "Il medico dei pazzi", con la regia e l'adattamento di Leo Muscato. **Il mese di dicembre** regalerà poi ben tre appuntamenti in musica, tutti fuori abbonamento: si comincia il **10 dicembre** con "Vorrei una voce" di e con Tindaro Granata che ripropone le canzoni di Mina (ingresso gratuito), mentre **giovedì 17 dicembre** va in scena la "Magia viennese e concerto di Natale" con i musici e gli insegnanti dell'Istituto musicale "G. Gandino" e l'Orchestra Fondazione Fossano Musica (ingresso 5 euro); si chiude **mercoledì 30 dicembre** con il "Concerto di Capodanno Love song" (costo 18 euro) con l'Orchestra Bartolomeo Bruni e il Phoebus Quartet. Anche il nuovo anno si aprirà in musica venerdì 8 gennaio con l'adattamento di Corrado Abbati della celebre commedia musicale "Al cavallino bianco". **Giovedì 14 gennaio** si torna alla prosa con la commedia "Terzo tempo", tratta dall'omonimo romanzo di Lidia Ravera, che racconta la vita di una coppia da tempo separata ma che vive sullo stesso pianerottolo e continua a frequentarsi. Paola Quattrini e Gaia De Laurentiis saranno invece le protagoniste dello spettacolo "Le fuggitive" in programma per **martedì 9 febbraio**. Si prosegue il **23 febbraio** con "Il mio nome è Maria Stuarda", intensa opera teatrale scritta da Nicoletta Verna che vede come protagonista una donna che si ribella alle violenze e agli abusi del marito geloso e del datore di lavoro. **Mercoledì 10 marzo** verrà invece riproposto un grande classico, l'adattamento teatrale dell'ultimo e omonimo romanzo di Luigi Pirandello "Uno, nessuno e centomila", con la regia di Nicasio Anzelmo. Il cartellone si chiude **martedì 23 marzo** con la commedia brillante scritta da Gianni Clementi e diretta da Francesco Procopio "Nemici come prima", che vede la partecipazione straordinaria di Teresa Del Vecchio. Tutti gli spettacoli in cartellone iniziano alle ore 21.

Abbonamenti e biglietti

L'abbonamento alla stagione di prosa costa 190 euro (ridotto 170 euro per over 65 e under 26). Viene riconosciuta la prelazione ai precedenti abbonati, che conservano il posto già assegnato nella passata stagione. Avranno così la possibilità di rinnovare l'abbonamento in via prioritaria nelle giornate di lunedì 19, martedì 20 e mercoledì 21 ottobre dalle 18 alle 20 presso il botteghino del teatro. Ai nuovi abbonati sono invece dedicati lunedì 2, martedì 3 e mercoledì 4 novembre, sempre al Politeama Boglione dalle 18 alle 20. I singoli biglietti per gli spettacoli saranno in vendita a partire da lunedì 9 novembre (28 euro, ridotto a 25 euro over 65 e under 26, per gli spettacoli in abbonamento) on line sul sito www.ticket.it, oppure al botteghino del teatro tutte le sere degli spettacoli in cartellone, dalle 19 alle 21.

Crediti

La stagione 2025/26 del Teatro Politeama Boglione è un'iniziativa del Comune di Bra, organizzata con il sostegno di Regione Piemonte e Fondazione CRT e il supporto di Gallerie Big, Banca di Cherasco e Baratti&Milano. Maggiori informazioni sul web, all'indirizzo www.turismoinbra.it, o chiamando l'ufficio Cultura e e Manifestazioni allo 0172.430185. **(rb)**

Nota del senatore Bergesio

Allison Graziano: territorio unito per potenziare il sito



«Accogliamo con favore la presa d'atto dell'azienda che ha confermato come l'ipotesi di trasferimento rimanga esclusivamente allo stato progettuale, senza alcuna decisione esecutiva. È un segnale importante che congela per ora ogni spostamento e apre la strada ad un dialogo costruttivo". Lo dichiara il Senatore cuneese della Lega, Giorgio Maria Bergesio, Vicepresidente della Commissione Attività Produttive a Palazzo Madama, a seguito dell'incontro tra Allison Graziano, le Organizzazioni sindacali e l'Unione industriale.

"Il fatto che durante questa fase di confronto non vi sarà alcun trasferimento di macchinari o personale rappresenta un elemento di garanzia per i lavoratori e per tutto il territorio della Granda – prosegue il parlamentare della Lega –. Ora occorre sfruttare al meglio questo tempo per un approfondimento serio, sia nell'ambito del coordinamento nazionale sia attraverso gli specifici incontri territoriali".

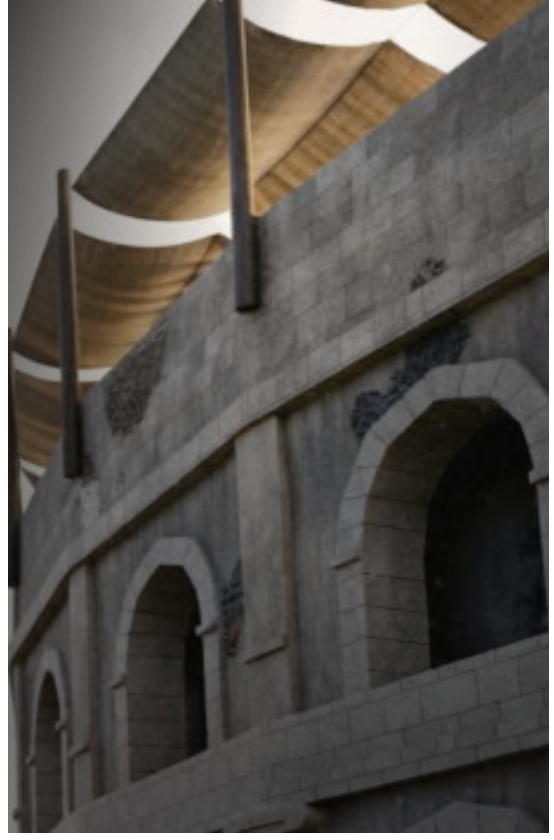
"Il nostro obiettivo resta chiaro e prioritario: chiediamo che vengano valutate soluzioni alternative che consentano di perseguire i necessari recuperi di efficienza e competitività aziendale senza penalizzare lo stabilimento di Sommariva Perno. Chiediamo con forza che il sito cuneese venga potenziato e che vengano pienamente salvaguardati i livelli occupazionali e le competenze professionali presenti sul territorio. A questo scopo, auspichiamo una rapida convocazione del tavolo presso il Mimit che certifichi le intenzioni dell'azienda relative alla continuità produttiva ed occupazionale. Continuerò a seguire da vicino l'evoluzione della vertenza al fianco dei lavoratori, dei sindacati, del Sindaco di Sommariva Perno Stefano Rosso e di tutte le Amministrazioni del Roero", conclude il Senatore Bergesio.

Comune di Bra: chiusura temporanea Uffici Demografici e Stato Civile

Si informano i cittadini che gli uffici dei Servizi Demografici e lo Stato Civile del Comune di Bra subiranno alcune modifiche agli orari di apertura al pubblico per consentire al personale di partecipare alle sessioni di formazione legate al cambio di gestionale informatico.
Martedì 13 ottobre 2026: chiusura totale dei Servizi Demografici;
Giovedì 15 e giovedì 22 ottobre 2026: chiusura dell'ufficio Stato Civile. Per le sole denunce di morte nei giorni di chiusura è possibile contattare l'indirizzo email: servizicimiteriali@comune.bra.cn.it.
Gli sportelli riapriranno regolarmente il giorno successivo alla chiusura, secondo le relative modalità di accesso (per info: https://www.comune.bra.cn.it/it/unita_organizzative/anagrafe-e-stato-civile#contatti).
Per maggiori informazioni è possibile contattare l'Ufficio Anagrafe del comune di Bra al numero 0172-438342 o scrivere a anagrafe@comune.bra.cn.it. **(em)**

Dalla città romana alla ricostruzione digitale

Alla scoperta di Pollentia venerdì 16 ottobre alla sera



Il Club per l'UNESCO di Pollenzo ODV, in collaborazione con VESSEL STUD10 e con l'ALBERGO DELL'AGENZIA, con il sostegno dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo e dell'Associazione Culturale "FENICE AZZURRA ODV" e con il patrocinio del Comune di BRA, presenta per il giorno VENERDI' 16 OTTOBRE 2026, ore 20,30, a POLLENZO, presso la SALA ROSSA dell'ALBERGO DELL'AGENZIA, Piazza Vittorio Emanuele II di SAVOIA n. 9 – l'evento culturale dal titolo: "Alla scoperta di POLLENTIA – dalla città romana alla ricostruzione digitale", sulle cui rovine oggi sorge Pollenzo.
La ricostruzione in CGI e del portale web dedicato è stata realizzata da Massimiliano SERRA, CGI artist e titolare del VESSEL STUDIO di Pollenzo.
Durante la proiezione del video virtuale, Piero BARALE, ricercatore ed esperto di storia locale, racconterà le origini, la vita ed i monumenti pubblici di POLLENTIA, notizie già rese note nelle sue molteplici pubblicazioni.
Iniziativa è finalizzata alla promozione e valorizzazione del sito seriale di POLLENZO, iscritto dal 1997 nella LISTA dell'UNESCO, entrando a far parte del PATRIMONIO MONDIALE dell'UMANITA'.

Liceo Giolitti-Gandino una scuola da vivere anche oltre le lezioni

Al Liceo nasce il Campus Giovani

Crediamo che la scuola sia molto più del luogo in cui si svolgono le lezioni. È uno degli ambienti in cui ragazze e ragazzi trascorrono una parte importante della propria vita, costruiscono relazioni, scoprono interessi, imparano a organizzarsi e acquisiscono progressivamente autonomia.
Da questa idea nasce Campus Giovani, il nuovo progetto del Liceo "G. Giolitti – G.B. Gandino", realizzato in collaborazione con la Cooperativa Sociale Lunetica e grazie al sostegno di Fondazione CRC.
Con Campus Giovani scegliamo di aprire ulteriormente la nostra scuola e di offrire agli studenti uno spazio pomeridiano nel quale poter studiare, svolgere i compiti, confrontarsi con i propri compagni, partecipare a laboratori e attività o semplicemente trascorrere in modo positivo e significativo il tempo dopo le lezioni.
Lo Spazio Studio è attivo il lunedì e il mercoledì dalle 14.00 alle 17.30 e il giovedì dalle 13.30 alle 17.30, con la presenza costante di un operatore della Cooperativa Sociale Lunetica. Durante l'apertura gli studenti possono fermarsi anche per il pranzo, rendendo più semplice e naturale la permanenza a scuola nel corso del pomeriggio.
Ma Campus Giovani non è semplicemente uno spazio studio. Nel corso dell'anno lo spazio si arricchirà di laboratori e percorsi dedicati al metodo di studio, al benessere, alle competenze scientifiche e trasversali, allo sport e alla salute, con il coinvolgimento di operatori, professionisti, esperti e docenti.
Vogliamo che gli studenti possano trovare nella scuola occasioni diverse per sperimentarsi: imparare a organizzare il proprio lavoro, collaborare con gli altri, comunicare, assumersi responsabilità, sviluppare pensiero critico e diventare sempre più autonomi. Sono competenze che si costruiscono anche attraverso le esperienze quotidiane, non soltanto sui libri. Il progetto prevede infatti attività dedicate al metodo di studio, alla consapevolezza emotiva, alle relazioni e alla comunicazione, alla cittadinanza e alla partecipazione.
Un'attenzione particolare riguarda anche l'inclusione. Alcuni studenti con disabilità potranno sperimentare, nell'ambito dei propri percorsi educativi e di PCTO, attività concrete collegate alla vita del Campus, mettendo alla prova competenze organizzative, relazionali e prelavorative e assumendo un ruolo attivo all'interno della comunità scolastica.
È questa la scuola che vogliamo costruire: aperta, accogliente e capace di accompagnare ciascuno non soltanto nel proprio percorso di studi, ma nel proprio percorso di crescita.
Campus Giovani è un passo in questa direzione: una scuola in cui entrare per imparare, ma nella quale sia anche bello rimanere.

CLASSI TERZE ALL'ELBA PER IL CORSO DI VELA

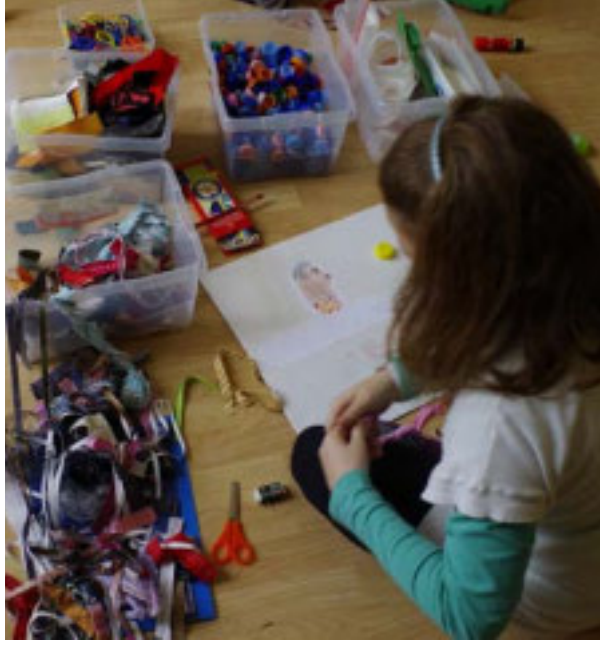
Il Giolitti Gandino a gonfie vele



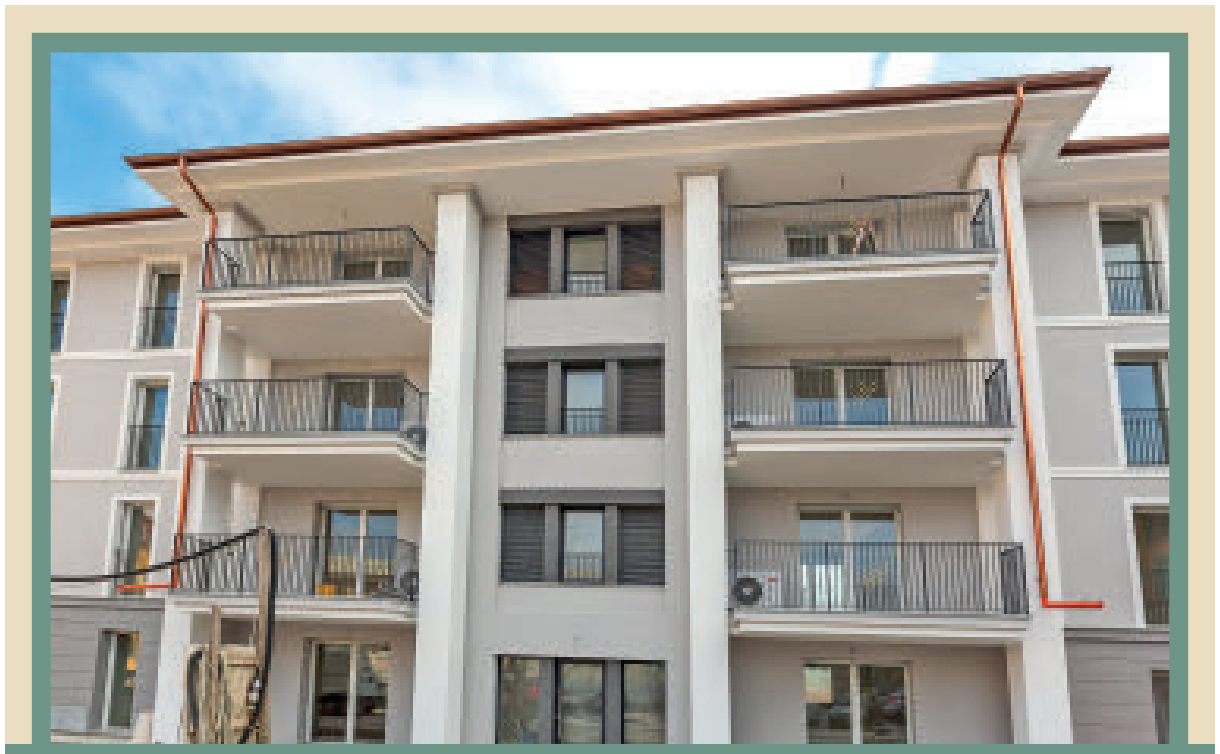
Dal 22 al 25 settembre si è svolto il viaggio di istruzione riservato alle classi terze del Liceo "Giolitti – Gandino" per partecipare al tradizionale corso di vela, windsurf e catamarano. Il corso ha coinvolto 120 studenti e studentesse del liceo e si è svolto presso il centro velico Naregno a Capoliveri, sull'Isola d'Elba.
Per quattro giorni i vari gruppi si sono alternati nella teoria e nella pratica delle attività tipiche di vela (windsurf, catamarano) e in attività alla scoperta di canoa e sup. Le attività si sono svolte sotto l'attenta supervisione di Silvia, responsabile del centro velico, e di tutto il suo staff, insieme ai docenti accompagnatori del liceo.
La grande adesione e la soddisfazione dei ragazzi e delle ragazze presenti ha ancora una volta dimostrato la validità di un progetto di lungo corso che permette ai partecipanti di acquisire nuove competenze e soprattutto insegna a fare squadra aumentando la coesione della classe.

APPUNTAMENTO PER DOMENICA 11 OTTOBRE. IN PIAZZA GIOLITTI SPAZIO A LUDOBUS, SCACCHI E DAMA

Tante attività gratuite nei musei di Bra



Domenica 11 ottobre 2026 ricorre la Giornata Nazionale delle Famiglie al Museo FAMU. Per l'occasione, i musei di Bra propongono diversi laboratori e attività ad ingresso gratuito, oltre alla possibilità di visitare le collezioni e i percorsi espositivi.
Al Museo civico di storia naturale "Craveri" viene organizzato un laboratorio dal titolo "Collezionisti per natura"" a cura di Milena Bellonotto. L'appuntamento è doppio, dalle 10,30 alle 12 e dalle 15 alle 16,30 con prenotazione obbligatoria allo 0172.412010.
Il Museo civico di arte, storia e archeologia di Palazzo Traversa partecipa all'evento con il laboratorio didattico dedicato ai bambini dai 6 ai 12 anni e alle loro famiglie dal titolo "Meraviglie tascabili: crea la tua piccola collezione". L'appuntamento è dalle 15 alle 17, prenotazione obbligatoria tramite mail traversa@comune.bra.cn.it. Posti limitati (massimo 20 partecipanti).
Il Museo del Giocattolo, oltre alle consuete visite guidate negli orari 10.30 - 11.30 - 14.30 - 15.30 – 16.30 senza necessità di prenotazione, organizza nella sala conferenze del Centro polifunzionale Arpino di largo della Resistenza un appuntamento dedicato alle slot cars. Per tutta la giornata, dalle 10 alle 18, sarà così possibile cimentarsi in gare tra le macchinine elettriche messe a disposizione dal museo.
Il Museo della Zizzola sarà aperto e visitabile dalle 10 alle 18. I locali ospitano fino al 25 ottobre la mostra "Ricordé. Un archivio, un paese, una mostra fotografica", che attraverso le oltre 30.000 immagini dell'archivio fotografico dello Studio Bruno Risso ricostruisce la Bra che fu.
Inoltre, in piazza Giolitti i più piccoli potranno divertirsi dalle 10 alle 18 con Ludobus e giracolore, oltre a partecipare ad un laboratorio di spin-art. I più grandicelli potranno invece dedicarsi al gioco degli scacchi e della dama grazie alla collaborazione con l'associazione "Il posto degli scacchi asd" e il "Circolo damistico braidese F. Bartoloni". Tutte le attività e visite sono ad ingresso gratuito.
Maggiori informazioni su www.museidibra.it. **(rb)**


FOSSANO Via Cesare Battisti 40
Privato vende 8 alloggi di nuova costruzione
Studiati per un efficentamento energetico in linea con le direttive UE ed alto livello di comfort, tutti gli appartamenti sono realizzati con finiture di pregio.
Le unità sono di 100 mq circa hanno un'ampia zona living, due camere ed un bagno. Tutte con terrazzo (quelle a pinterreno hanno un giardino) e cantina.
Disponibili, se richiesti, anche posti auto, sia coperti che scoperti.



Da 290.000€ a 310.000€
Per ulteriori informazioni non esitate a contattare il numero 333.8167700



L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia della co lonna. Da oggi, la clinica, arricchisce la gamma di attrezzature tecnologicamente avanzate con una piattaforma rivoluzionaria per la chirurgia guidata della colonna che limita l'invasività sui tessuti e quindi i traumi, riduce l'esposizione ai raggi x, permette di raggiungere un elevato livello di accuratezza nell'impianto dei dispo sitivi protesici, riduce la necessità di antidolorifici e accorcia i tempi di recupero.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

CASA DI CURA CITTÀ DI BRA
ACCREDITATA CON IL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Nella sua predicazione, ha trattato il tema "Chiesa verso il Regno di Dio e verso la vita delle persone"

Novena alla Madonna dei fiori con suor Elisa Cagnazzo

«Santissima Vergine Maria, Madre di Gesù, che vi degnate dar segno della vostra celeste protezione col far fiorire ogni anno presso il vostro santuario, nei giorni più invernali, selvatiche pianticelle, deh, Voi, prediletto fiore del cielo, fate che nello sterile nostro cuore spuntino i fiori delle virtù a voi più care, con le quali possiamo qui in terra maggiormente piacere al Vostro Figlio e a Voi, per farVi un giorno bella corona nella patria celeste. Amen».

La preghiera alla Vergine dei fiori, patrona di Bra, a leggerla riempie già il cuore del canto che si alza nel Santuario alla fine della celebrazione eucaristica.

Alla vigilia della festa dell'8 settembre, la predicazione è stata a cura di suor Elisa Cagnazzo della Fraternità della Trasfigurazione, che ha trattato il tema "Chiesa verso il Regno di Dio e verso la vita delle persone", come previsto nell'ultimo giorno di Novena.

La vocazione di Elisa è nata all'ombra della parrocchia di Sant'Antonino e maturata con fede attraverso il periodo di formazione e discernimento a Vercelli. Qui e in altre realtà cittadine, le consacrate della Fraternità della Trasfigurazione vivono radicate nella preghiera, praticando la comunione fraterna e impegnandosi nel servizio alla Chiesa e al mondo.

Silvia Gullino



Suor Elisa Cagnazzo

Città in fermento, tra mercatino, mostre e tante occasioni di intrattenimento

Cortili in Movimento: buona la prima

Si è conclusa positivamente la prima edizione di "Cortili in movimento", la nuova veste della storica manifestazione Da Cortile a Cortile, che ha riportato al centro dell'attenzione i suggestivi scorci nascosti della città.

La giornata ha fatto registrare una calorosa partecipazione di pubblico. Tutto esaurito per il pranzo sull'ala, con 300 partecipanti riuniti attorno a una caratteristica tavola conviviale lunga 100 metri. Molto apprezzate anche le numerose iniziative e forme di intrattenimento ospitate nei cortili cittadini, aperti per l'occasione e restituiti alla scoperta del pubblico, dove si sono alternate musica dal vivo, esibizioni di danza, varie attività culturali e il gioco degli scacchi.

L'offerta della giornata è stata completata dal mercatino lungo via Vittorio, dalle attività circensi, giocoleria, giostrine e truccabimbi in piazza XX settembre e dal suggestivo raduno di Maggioloni VW in corso Garibaldi. Da non dimenticare le tre grandi esposizioni allestite in questo periodo in città: la mostra "Ricordè; un archivio fotografico, un paese", ospitata all'interno della Zizzola fino al 25 ottobre, che ripercorre la storia della città grazie all'archivio fotografico dello storico fotografo braidese Bruno Risso; l'esposizione "Una chiesa da salvare. Santa Maria delle Grazie alla Veneria. Bra: itinerario fra luoghi di culto ed espansione urbana" e soprattutto la mostra realizzata in collaborazione con il Museo Egizio dal titolo "Egitto. Sulle tracce degli dei", che vede esposti a Palazzo Mathis fino al 6 gennaio 2027 amuleti e reperti inediti della terra dei faraoni. (**em**)



Tutti gli appuntamenti in programma fino all'11 ottobre all'insegna dell'amicizia

Al quartiere Bescurone la festa della Vergine del Rosario

La Chiesa cattolica è pronta a celebrare la memoria liturgica di Maria, venerata con il titolo di Beata Vergine del Rosario.

Si respira aria di festa anche a Bra, che presenta un forte legame a questa ricorrenza, grazie ad una porzione di popolazione che opera attivamente con slancio e generosità nel quartiere Bescurone. Proprio la Comunità Cristiana di Bescurone, il Quartiere Bescurone, con il patrocinio della Città di Bra, invitano tutta la cittadinanza ad una serie di importanti appuntamenti religiosi e occasioni di svago per tutti i gusti. Di seguito, gli eventi da non perdere, in programma fino all'11 ottobre.

Venerdì 9 ottobre, ore 20.30, nella chiesa Beata Vergine del Rosario, ci sarà un incontro dal titolo "Bra - Lezhe, incontro tra città, incontro tra persone" (immagini del gemellaggio), con intervento di padre Angjelin, parroco di san Giovanni Battista di Lezhe (Albania).

Sabato 10 ottobre, alle ore 18, nella chiesa Beata Vergine del Rosario, santa Messa in lingua albanese, celebrata da padre Angjelin Krygja; ore 19.30 presso il Palatenda, Polentata dell'amicizia con prenotazione obbligatoria ai numeri di telefono 393/9269588 (Claudio) e 339/1207919 (Mary) oppure presso il bar SportGente nei giorni feriali dalle ore 17 alle ore 18.30 entro venerdì 9 ottobre. Special guest il Mago Mr. Kappa (alias Tino Genta).

Domenica 11 ottobre, Santa Messa solenne alle ore 9.30 nella chiesa Beata Vergine del Rosario per i 50 anni dell'edificio di culto; alle ore 10.30 aperitivo per tutti in giardino fronte chiesa; ore 14.30 ritrovo in giardino e zona bar per la tradizionale castagnata; ore 15.30 animazione per grandi e piccini con il collettivo Scirò che presenta lo spettacolo "Racconto in cortile - narrazione antiche"; ore 17.30, in chiesa, estrazione dei premi della Scatolata. Bel programmino eh?

Silvia Gullino



In foto la chiesa di Bescurone, a Bra



visuresmart.it®



Ricevi subito visure, certificati e documenti della Pubblica Amministrazione

Veloce, semplice e affidabile.

ANAGRAFE - CATASTO - RAPPORTI INFORMATIVI
CAMERA DI COMMERCIO - TRIBUNALE - PRA
AGENZIA DELLE ENTRATE - PEC

Le nostre convenzioni

IC InfoCamere | Città di Torino

Inquadra il QR code e
Visita Visuresmart.it



APPUNTAMENTI DI GUSTO IN VISTA DELL'INTERNAZIONALITÀ

Fiera Nazionale del Marrone: 90 anni di gusto e tradizione

Guardare al futuro senza mai dimenticare le proprie radici: questo sarà lo spirito della 27° edizione della Fiera Nazionale del Marrone, che celebrerà novant'anni di tradizione, di territorio e di amore per quel "frutto della terra" che ha saputo trasformarsi da risorsa di sussistenza a vera e propria eccellenza gastronomica e culturale.
Quest'anno la Fiera non celebra solo il proprio passato, ma si proietta con forza verso una nuova dimensione, gettando le basi per un'evoluzione epocale: la transizione ufficiale a Manifestazione Internazionale a partire dal 2027.
«I novant'anni della Fiera del Marrone - dichiara la sindaca Patrizia Manassero - non sono un punto di arrivo, ma una formidabile rampa di lancio. Quella che attende Cuneo e il suo territorio è un'edizione di transizione e di grande respiro, capace di unire la tradizione con strategie promozionali globali, sollecitate anche dal riconoscimento d'internazionalità a partire dal 2027. Questo titolo sarà un'occasione per aprire nuovi percorsi per la nostra Fiera e per tutto il territorio. Abbiamo lavorato molto in questi anni per far crescere Cuneo sul piano dell'attrattività turistica ed enogastronomica e i numeri ci dimostrano che questo sforzo sta pagando. Auspichiamo che questo percorso continui, con determinazione e creatività, in una sinergia sempre più coordinata e stretta con gli enti e le imprese del territorio.»

La Fiera del Marrone rappresenta infatti uno degli appuntamenti di maggior spicco per le produzioni tipiche del territorio piemontese. Per tre giorni il centro storico di Cuneo si riempie di profumi, sapori e colori nelle principali piazze della città, permettendo di gustare e apprezzare i migliori prodotti enogastronomici ed artigianali dell'Italia e dell'Europa. La Fiera al contempo rappresenta anche un'imperdibile occasione per sostenere il turismo locale cuneese, valorizzando la bellezza della città di Cuneo e delle vallate circostanti e pubblicizzandone le specificità territoriali enogastronomiche.
Oltre ai momenti esclusivamente enogastronomici, la Fiera offre ampio spazio anche all'artigianato d'eccellenza, a cui si affiancano laboratori didattici, iniziative culturali, proposte turistiche, mostre, spettacoli e concerti.Tutto questo rende la Fiera un evento unico. Un appuntamento irrinunciabile per ogni intenditore e per chiunque desideri vivere un fine settimana immerso nella genuinità cuneese.



«La Fiera Nazionale del Marrone – prosegue l'assessora alle Manifestazioni Sara Tomatis - deve essere sempre di più la vetrina delle nostre eccellenze. Quest'anno sono particolarmente soddisfatta che si sia costruita una settimana intera attorno alla fiera, non soltanto i tre giorni dell'evento. Già dal venerdì precedente (il 9 ottobre) inizieremo ad avvicinarci al "clima" della Fiera con i convegni dedicati alla cura dei castagneti, alla lavorazione della castagna, al cambiamento climatico e alla biodiversità, tutte tematiche fondamentali per la salvaguardia delle nostre montagne. Sono appuntamenti tecnici, rivolti agli addetti ai lavori ma aperti a tutti e fanno della nostra manifestazione un appuntamento non solo per i turisti, ma anche un momento di approfondimento scientifico. Poi avremo nuovamente i cooking show in Sala San Giovanni, che quest'anno saranno più numerosi, nei quali il marrone verrà abbinato ad altri nostri prodotti tipici. Ad esempio, in occasione dell'inaugurazione, lo chef stellato Fabio Gallinera del ristorante "Il Nazionale" di Vernante interpreterà il marrone attraverso un suo piatto. E ancora molti ristoranti di Cuneo prepareranno, in occasione della Fiera, lo squisito Mont Blanc, il dolce che quest'anno al Fancy Food di New York è stato protagonista del Cooking Show sul marrone, in concomitanza con la Conferenza Stampa di presentazione della Fiera al Consolato».
Nel programma di questo "viaggio" del 2026 ci saranno alcuni pilastri fondamentali: sinergie di Vallata, in particolare con le valli Stura e Pesio, stakeholders locali al centro, show cooking e uno sguardo d'Oltralpe (e d'Oltreoceano).



con il patrocinio di
REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA di CUNEO
con il sostegno di
FONDAZIONE CRC
Fondazione CRT
si ringrazia
INTESA SANPAOLO
partners
Coldiretti Cuneo
Confartigianato Cuneo
CIA Agricoltori Italiani Cuneo
Confagricoltura Cuneo
Slow Food Presidi
ATL Azienda Turistica Locale del Cuneese
CUNEESE Valli Alpine e Città d'Arte
Cónitours
Castagna Cuneo I.G.P.





CRC innova

CUADRI ETS

THE ROALD DAHL MUSEUM AND STORY CENTRE

Una Splenderrima Collaborazione

ROALD DAHL & Quentin Blake

illustrations © Quentin Blake



2 OTTOBRE 2026
25 APRILE 2027

DAL MARTEDÌ AL VENERDÌ
15.30-19.30

SABATO E DOMENICA
9.00-13.00 | 14.00-19.30

SPAZIO INNOV@ZIONE

Via Roma, 17 • Cuneo

INGRESSO LIBERO GRATUITO





Realizzato con il contributo di FONDAZIONE CRC

Con il sostegno di GENERALI Aurelio Cavallo - Claudio Parola - Luigi Lavigna, acda, BOTTERO, Confartigianato CUNEO

Con il patrocinio di REGIONE PIEMONTE, PROVINCIA di CUNEO, Città di Cuneo

In collaborazione con Quentin Blake, ROALD DAHL STORY COMPANY, PETER HARRINGTON LONDON, SALANI EDITORE, wingspan productions



Speciale

Fiera del marrone di Cuneo

QUATTRO GIORNI DI EVENTI IN ATTESA DEL TAGLIO DEL NASTRO

Dal passato al presente, aspettando la Fiera

La Fiera del Marrone a Cuneo rappresenta oggi uno degli appuntamenti di maggior spicco per le produzioni tipiche del territorio piemontese.
Le sue prime edizioni risalgono agli anni trenta, quando la città di Cuneo era un centro mercatale dei prodotti castanicoli tra i più forniti del nord Italia. Con l'inizio del conflitto mondiale venne sospesa e soltanto nel 1999 se ne recuperò l'eredità, con l'avvio da parte dell'ATL Cuneese del progetto "Il Tempo delle castagne". Per sostenere iniziative a favore del rilancio della castanicoltura, si costituì l'Associazione per la valorizzazione della castagna, alla quale fu demandato il compito di organizzare a Cuneo la "rinata" Fiera del Marrone. La prima edizione ottenne un successo strabiliante. Oltre centomila visitatori, dei quali molti stranieri, si riversarono lungo le vie del centro storico cittadino attratti dai profumi e dall'atmosfera di una tradizione millenaria. La manifestazione raccolse grande consenso anche da parte di operatori, studiosi e tecnici degli enti montani e dell'Università e fu proclamata evento di apertura delle oltre trenta manifestazioni a carattere "castanicolo" dell'autunno cuneese. Al suo consolidamento negli anni successivi hanno partecipato tutte le maggiori realtà produttive del territorio e gli enti locali, tra i quali il comune di Cuneo, che nel 2004 ha assunto la piena titolarità della Fiera.
Dal 2005 la Fiera del Marrone ha ottenuto dalla Regione Piemonte il riconoscimento di "Fiera regionale" e nel 2009 il riconoscimento di "Fiera Nazionale".
La Fiera nazionale del Marrone ha un ricco calendario di appuntamenti che potremmo definire «aspettando la Fiera», giorni carichi di attesa riempiti con eventi, mostre, incontri e occasioni per vivere la città, nell'attesa del taglio del nastro.





Di seguito il programma.

Lunedì 12 ottobre:
inaugurazione mostre "Quello che resta dell'estate" di Valerio Berruti e "L'artigianato che verrà. Visioni dal presente al futuro"
Le mostre sono realizzate da Confartigianato Cuneo, promosse e ospitate dalla Prefettura di Cuneo. Evento su invito ore 17.30 palazzo Prefettura, via Roma 1.

Martedì 13 ottobre:
convegno "Castagneti e foreste: un patrimonio da valorizzare" a cura di Confagricoltura, ore 11.00 sede provinciale associazione, via Bruno Caccia 4-6-8.

Mercoledì 14 ottobre:
convegno "Sfida climatica – iIl ruolo dell'agricoltura oltre i miti e le falsità" a cura di Coldiretti, ore 10.30 Auditorium Varco, via Carlo Pascal 5.
Convegno "Castagna Cuneo I.G.P.: un alimento del benessere tra tradizione, innovazione e alimentazione moderna" a cura di Consorzio per la tutela e la valorizzazione della Castagna Cuneo I.G.P., ore 11.00 Salone d'onore, via Roma 28.

Giovedì 15 ottobre:
apertura mostre "Quello che resta dell'estate" di Valerio Berruti e "L'artigianato che verrà. Visioni dal presente al futuro"
Le mostre sono realizzate da Confartigianato Cuneo, promosse e ospitate dalla Prefettura di Cuneo, ore 10.00 - 12.30 e ore 15.00 - 18.00 palazzo Prefettura, via Roma 1.
"Show cooking castagna" a cura di Consorzio per la tutela e la valorizzazione della Castagna Cuneo I.G.P., ore 18.00 - 20.00 BAladin, piazza Ex Foro Boario.

IL GUSTO GRECO

"Sedetevi e lasciatevi guidare
in un viaggio di sapori indimenticabili
della Tradizione Ellenica"

0171 1641138
327 9918402
ilgustogreco@gmail.com
Piazza Boves,2, 12100 Cuneo CN

Un Viaggio Gustoso tra le Coste dell'Egeo

Grecia e Piemonte si incontrano: A Cuneo nasce «Il Gusto Greco»



Entrare da Il Gusto Greco significa fare un viaggio tra i colori e i profumi della Grecia. L'ambiente è ampio, luminoso e accogliente, perfetto per stare insieme in serenità e ritrovare la classica ospitalità greca (filoxenia). La nostra cucina propone le ricette più autentiche, preparate ogni giorno solo con ingredienti freschi.

IN MENÙ - abbiamo **i grandi classici** come **la moussakà, i souvlaki, le pita gyros, lo tzatziki e le insalate con feta e olive di Kalamata. Tra le specialità** abbiamo **il formaggio saganaki alla griglia e la feta in pasta fillo,** entrambi **serviti con limone e miele, e i deliziosi lahanodolmades (involtini di cavolo),** disponibili sia nella versione **classica che vegetariana.** Negli ultimi tempi la proposta si è arricchita: il locale ha introdotto nel menù un piatto di Made in Italy personalizzato, creando un incontro semplice e gustoso tra la tradizione italiana e i sapori dell'Egeo. Che sia per un pranzo in famiglia o una cena tra amici, potrete brindare con **Ouzo** o **vino Retsina**, per poi concludere il pasto con il particolare **liquore alla Mastiha**. Il Gusto Greco vi aspetta calorosamente per regalarvi un'esperienza speciale, tra il calore di casa e la magia delle isole greche!



MENÙ DI LAVORO a soli EURO 12,00

Il Gusto Greco

MARRONI
AGRIMONTANA



DALLA TRADIZIONE, L'ECCELLENZA.

Perfetti per dolci creazioni d'alta pasticceria, ma anche per essere gustati al naturale da chi ama le eccellenze artigianali.

SCOPRI L'E-SHOP

agrimontana

www.agrimontana.it agrimontana

BRANDSIDER



Speciale

Fiera del marrone di Cuneo

APPUNTAMENTI DIFFUSI PER TRE GIORNI, PROGRAMMA SUL SITO DELLA FIERA

Buon cibo, musica, sport e mercati: tutti i «gusti» del Marrone

Valentina Sandrone

Venerdì 16 ottobre alle ore 10.30 in via Roma a Cuneo si terrà il taglio del nastro dell'edizione 2026 della Fiera Nazionale del Marrone, e da quel momento la città sarà invasa, per tre giorni, da eventi, appuntamenti, mostre, aperture museali, degustazioni e mercati. La kermesse propone infatti un ricco calendario diffuso, capace di coinvolgere trasversalmente cittadini e visitatori di tutte le età e dai più disparati interessi.

Convegni sulla castanicoltura, sull'agroalimentare e sulla montagna, esposizioni, aperture straordinarie della Torre Civica, per ammirare la Fiera dall'alto, degustazioni, street food, ma anche fattorie didattiche per bambini e famiglie, approfondimenti sulla natura e sull'Ente di Gestione delle Aree Protette Alpi Marittime presso il Palaclima, l'animazione musicale no-stop di Radio Piemonte Sound e, domenica, la festosa adunata degli uomini di mondo.



Non mancheranno poi i momenti musicali con i il concerto Radio 88.3 - tribute band degli 883, il venerdì sera, i concerti dei Mistral Kizz, in collaborazione con Occit'Amo, e di Denny Bertone il sabato, e i DJ set a sottofondo delle intere giornate.

Oltre agli appuntamenti del programma, il Comune di Cuneo segnala inoltre che nelle giornate di sabato 17 e domenica 18 si svolgeranno due mercati straordinari lungo l'asse centrale della città.

Non mancherà inoltre lo sport, con la quindicesima edizione della Randonnée del Marrone, manifestazione ciclistica in autonomia e non competitiva organizzata dalla ASD Cuneo Bike, e che quest'anno sarà dedicata alla memoria di Walter Elio Bosio, con il primo memorial in suo nome.

L'edizione 2026 si compone di soli due percorsi:

- il primo lungo 200 km -VIA NERA- ultima prova stagionale del circuito ARI;
- il secondo di 102 Km – VIA VERDE- una ciclo pedalata libera a tutti i tesserati, espressamente voluta in passato proprio da Walter Elio Bosio.

Cuneo è pronta ad accendersi di gusto, tradizione, colori e divertimento, per un'edizione memorabile e già proiettata nel futuro.

Il programma completo è consultabile al link https://www.marrone.net/edizione-corrente/programma/ oppure scaricando il pdf https://www.marrone.net/wp-content/uploads/2026/10/Fiera-DelMarrone_2026_Programma_G5.pdf.

L'AMEL ËD NICO
Azienda agricola di Civello Nico
MIELE E PRODOTTI DELL'ALVEARE
Fraz. Masanti, 5 - FARIGLIANO
347 1363227
noelia.rumazza@gmail.com
Martedì e sabato presenti al mercato di Mondovi Breo

Noi all'ambiente ci teniamo.



BCC PIANFEI E ROCCA DE' BALDI
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO
www.pianfeieroccadebaldi.bcc.it



EUROPE ADVISORY

Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Ettore de Sonnaz, 14, 10121, Torino (TO)
Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)
Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com
Tel: 0171 734917



giornale delle Assicurazioni

Bra, restare sempre giovani e attivi si può con UNI3, Università Popolare e della Terza Età

L'Anno Accademico Uni3

Silvia Gullino

Cultura ed educazione: due parole che dal 1982 sono il manifesto dell'UNI3, Università Popolare e della Terza Età di Bra. Una doppietta di cui andare non fieri, di più. Merito di Clara Arnaldi, Gianfranco Saglia, Enza Sardo, Maria Teresa Baldi, Silvia Rosso e Beppe Raineri al timone di un'iniziativa in continua crescita.
Nata sulle orme di quanto accadeva già in Francia, l'istituzione ha iniziato ad operare per sviluppare il sapere e la conoscenza. Il tutto condito dalle tante materie affrontate che vanno dalla filosofia ad argomenti più pratici come evitare le truffe, imparare una lingua o cimentarsi nella pittura.
Oggi l'UNI3 di Bra conta oltre 200 soci, convinti che "restare sempre giovani e attivi si può", come spiega Clara Arnaldi: «La nostra è un'associazione culturale aperta davvero a tutti, nelle nostre aule, abbiamo spogliato la cultura da ogni significato puramente utilitaristico per restituirle la sua manifestazione più pura: un piacere condiviso e un'occasione di crescita personale».
Aggiungendo: «Vorremmo essere un simbolo, un riferimento per il nostro territorio. Le nostre energie sono spese per questo, per cercare di offrire alla città e al territorio un piccolo-grande servizio, dove la gente possa incontrarsi, confrontarsi e informarsi e dove si possono affrontare i temi del nostro tempo».
Un dato su tutti colpisce in particolare: l'aumento consistente dei partecipanti e la diffusione dell'idea in vicine realtà territoriali. Oltre a Bra, parliamo di Santo Stefano Roero, Magliano Alfieri, Sanfrè, Guarene, Castagnito, Monticello d'Alba, Neive, Roddi, Cherasco, Diano d'Alba, Santa Vittoria d'Alba, Monforte, Rodello, Monchiero, Dogliani, Piozzo, Carrù, Chiusa Pesio e Vicoforte Mondovì. Per tutti i Comuni interessati dal progetto si tratta di un'occasione per stare insieme e per divertirsi.
L'amministrazione comunale di Bra ha dimostrato una grande sensibilità e attenzione nei confronti di questa iniziativa culturale, offrendo una sede adeguatamente ampia e attrezzata, dove poter soddisfare gusti ed esigenze di tutti coloro che vogliono coltivare la propria cultura.
Qualche dettaglio: le lezioni si svolgeranno nella sala conferenze del Centro G. Arpino (Largo della Resistenza), il mercoledì ed il venerdì, dalle ore 15 alle ore 17. L'offerta formativa è davvero sconfinata e permetterà persino di frequentare numerosi laboratori pomeridiani tipo corsi di lingue, Inglese base - English for Travelling, Wokshop creativo - l'arte dell'addobbo floreale, introduzione all'utilizzo dell'IA, scrittura autobiografica, pittura, storia, informatica. Oltre ad apericene, rassegne cinematografiche e molto altro. Saranno infatti organizzate delle gite per visitare mostre e musei o partecipare a sagre e fiere, per la felicità degli studenti dai capelli bianchi, ma anche dei curiosi di ogni età, desiderosi di ampliare le proprie conoscenze.
Un modo per ricordare che si è giovani sempre, anche e soprattutto nell'età pensionabile, perché è proprio in questo periodo che il maggior tempo libero permette di coltivare interessi lasciati prima nel cassetto.
La formula è collaudatissima. Da una parte ci sono i docenti (tutti volontari ed estremamente qualificati: professori, insegnanti o professionisti), che si propongono gratuitamente, regalando competenza, professionalità e passione per la cultura. Dall'altra ci sono gli anziani, che hanno la missione di testimoniare i valori che contano e che rimangono sempre validi: la correttezza, l'onestà, la lealtà, la dignità e l'educazione, in un mondo dove i valori stanno scarseggiando.
L'anno accademico 2026/27 vanta un programma di largo respiro ed è aperto a tutti, senza limiti minimi o massimi di età e non è necessario il possesso di alcun titolo di studio. Certo, la cultura ha un prezzo e per partecipare ai corsi dell'UNI3 è necessario iscriversi e versare una quota associativa di 45 euro. Ogni iscritto è libero di frequentare qualsiasi lezione, laboratorio o altre attività anche secondo i propri interessi e attitudini.
Il 44° anno accademico è stato inaugurato il 2 ottobre scorso presso l'Auditorium G. Arpino con una lezione-concerto della musicista, cantante e compositrice Simona Colonna, che ha rappresentato un ghiotto antipasto del ricco programma, disponibile in sede o scaricabile dal sito www.arcibra.it. Informazioni ed iscrizioni, presso la sede Arci Bra Uni.tre, in via Audisio, 5 a Bra, oppure telefonando al numero 0172/245901 o su www.arcibra.it.

In foto i coordinatori UNI3 di Bra



Tutte le lezioni da ottobre ad aprile

A questo punto vi starete chiedendo quali siano gli appuntamenti mese per mese: eccovi accontentati.



In foto Silvia Gullino che sarà docente il 17 marzo

Ottobre 2026

Venerdì 9: lezione dal titolo "Ginnastica posturale", a cura di Mario Carbonaro.
Mercoledì 14: lezione dal titolo "Il sonno: opportunità per rigenerarsi e pilastro della longevità", a cura di Manuela Romagnoli.
Venerdì 16: lezione dal titolo "Il fascino del Louvre", a cura di Silvia Brizio.
Mercoledì 21: lezione dal titolo "I dolori articolari", a cura di Elisabetta Giussani.
Venerdì 23: lezione dal titolo "Francis Drake: corsaro, navigatore e politico", a cura di Francesca Fino.
Mercoledì 28: lezione dal titolo "Storia ambientale e antropocene: l'uomo e gli animali nella storia della natura", a cura di Elena Angeleri.
Venerdì 30: lezione dal titolo "Appunti di viaggio", a cura di Emanuela Crosetti.

Novembre 2026

Mercoledì 4: lezione dal titolo "Immaginario e Letteratura: Sirene", a cura di Vittoria Abre.
Venerdì 6: lezione dal titolo "Quando l'Alaska era dei Russi", a cura di Piero Bosco.
Mercoledì 11: lezione dal titolo "La questione meridionale", a cura di Angelo Calemme.
Venerdì 13: lezione dal titolo "I movimenti di massa dalla letteratura ai giorni nostri", a cura di Pier Paolo Faccio.
Mercoledì 18: lezione dal titolo "Le piazze di Torino", a cura di Carlo Avataneo.
Venerdì 20: lezione dal titolo "I delitti e le pene", a cura di Cristina Quaranta.
Mercoledì 25: lezione dal titolo "Silvana Peira", a cura di Henri Matisse.
Venerdì 27: lezione dal titolo "Spezie e aromi", a cura di Teresina Quaglia.

Dicembre 2026

Mercoledì 2: lezione dal titolo "Vite che non sono la tua: llaria del Carretto", a cura di Vittoria Abre.
Venerdì 4: lezione dal titolo "La civiltà delle Ville Venete", a cura di Enrico Serra.
Mercoledì 9: lezione dal titolo "Il circolo virtuoso del movimento fisico", a cura di Gianluca Toselli.
Venerdì 11: lezione dal titolo "Storia della filosofia", a cura di Biagio Conterno.
Mercoledì 16: lezione dal titolo "Storia dell'arte", a cura di Marina Isu.
Venerdì 18: lezione dal titolo "Le novità per Bra", a cura di Gianni Fogliato.

Gennaio 2027

Mercoledì 13: lezione dal titolo "Immaginario e Letteratura: la fiaba", a cura di Vittoria Abre.
Venerdì 15: lezione dal titolo "Il balletto: esprimere, raccontare, emozionare attraverso la narrazione del corpo", a cura di Cristoforo Fissore.
Mercoledì 20: lezione dal titolo "Pazienti illustrissimi", a cura di Luciano Bertolusso.
Venerdì 22: lezione dal titolo "Sotto il vestito l'impero: la società inglese al tempo del Regency", a cura di Cristina Prandi.
Mercoledì 27: lezione dal titolo "Vincere con la Strategia d'impresa. Creare un vantaggio competitivo attraverso scelte manageriali efficaci", a cura di Milena Viassone.
Venerdì 29: lezione dal titolo "Il Teatro Regio di Torino fra musica e architettura", a cura di Paola Destefanis e Annamaria Chiavazza.

Febbraio 2027

Mercoledì 3: lezione dal titolo "Superstizioni. Specchi rotti e gatti neri", a cura di Vittoria Abre.
Venerdì 5: lezione dal titolo "Come funziona la memoria", a cura di Tiziano Becchio e Alice Bogetti.
Mercoledì 10: lezione dal titolo "I migliori anni (pari) della nostra vita", a cura di Luciano Boero.
Venerdì 12: lezione dal titolo "Antoni Gaudi: Sagrada Familia e non solo", a cura di Silvia Brizio.
Mercoledì 17: lezione dal titolo "La peste: Tucidide, Boccaccio e Manzoni", a cura di Pier Paolo Faccio.
Venerdì 19: lezione dal titolo "Energia nucleare: dalle origini alle applicazioni presenti e future", a cura di Massimo Sarotto.
Mercoledì 24: lezione dal titolo "Un'illustre sconosciuta: Wisława Szymborska", a cura di Daniela Paganelli.
Venerdì 26: lezione dal titolo "L'Intelligenza Artificiale", a cura di Gianni Bertolusso.

Marzo 2027

Mercoledì 3: lezione dal titolo "Letteratura al femminile. La voce di lei", a cura di Vittoria Abre.
Venerdì 5: lezione dal titolo "Elisir d'Amore di Gaetano Donizetti", a cura di Claudio Chiavazza.
Mercoledì 10: lezione dal titolo "Noi come te", a cura di Norma Costantino.
Venerdì 12: lezione dal titolo "La psicologia dei colori", a cura di Uccio Porro.
Mercoledì 17: lezione dal titolo "La festa di San Patrizio -St Patrick's Day", a cura di Silvia Gullino.
Venerdì 19: "Tema libero", a cura di Flavio Russo.
Mercoledì 24: lezione dal titolo "I migranti piemontesi in Sud America", a cura di Livio Margiaria.
Mercoledì 31: lezione dal titolo "Viaggio d'arte a Praga", a cura di Silvia Brizio.

Aprile 2027

Venerdì 2: lezione dal titolo "Immaginario e Letteratura: labirinti. Il gioco dell'oca", a cura di Vittoria Abre.
Mercoledì 7: lezione dal titolo "La fisica medica e l'impiego sanitario delle radiazioni ionizzanti in sicurezza", a cura di Osvaldo Rampado.
Venerdì 9: lezione dal titolo "Sulle tracce dei templari nella Provincia di Cuneo", a cura di Lino Ferrero.
Mercoledì 14: lezione dal titolo "Geni da legare", a cura di Enrico Pessina.
Venerdì 16: lezione dal titolo "Lo zoo delle particelle: un viaggio alla scoperta dell'infinitamente piccolo", a cura di Sara Milanesio.
Mercoledì 21: lezione dal titolo "Non è sempre una questione di mezzo: il fascino (e gli inganni) delle medie in matematica", a cura di Valter Manzone.
Venerdì 23: lezione dal titolo "La Resistenza nella Provincia di Cuneo", a cura di Paolo Alberti.
Mercoledì 28: lezione dal titolo "Musica e poesia", a cura di Giuliano Rigo e Davide Sandalo.
A leggere tutti questi temi ci viene voglia di tornare a scuola!

Silvia Gullino

Ad Alba si parla di pace

«Il Creatore ci ha dotato di un'intelligenza e volontà per risolvere i conflitti da esseri umani e non da bestie magari dotate di armi iper-tecnologiche» (Leone XIV). La cura della pace sarà il tema del Convegno in calendario lunedì 12 ottobre alle ore 18 nel Seminario di Alba. Il programma inizia alle 18:30 con i saluti di monsignor Marco Brunetti, vescovo di Alba e di Alberto Gatto, sindaco di Alba. Introduzione di Angelo Vero, dell'Ufficio per la Pastorale Sociale e del Lavoro della Diocesi di Alba. Si parlerà di "Educare alla Pace", presentazione del documento CEI con Simone Morandini, vicepresidente Istituto Studi Ecumenici S. Bernardino di Venezia e poi "Le sfide alla Pace nel Mediterraneo" con Germana Tappero Merlo Senior Analyst di politica internazionale e sicurezza. Ore 20:15 Buffet con prenotazione entro il 5 ottobre contattando la diocesi di Alba. Ore 21 Tavola Rotonda dal titolo "Spade o aratri" (Is. 2,4): quale modello di economia stiamo costruendo? Insieme ai relatori intervengono: Stefano Pontecorvo ex Ambasciatore; Giovanni Alioti esperto di politiche del lavoro; Carlo Cefaloni giornalista di «Città Nuova» e coordinatore di «Economia Disarmata». Modera Alessandro Svaluto Ferro, direttore PSL Arcidiocesi di Torino. Conclusioni di monsignor Gianni Manzone dell'Ufficio per la Pastorale Sociale e del Lavoro della Diocesi di Alba. Evento con l'adesione di Azione Cattolica.

S.G.

Successo del progetto «Lo sport come lo vedo io...gioco a fare il giornalista»

Lo sport visto dagli studenti



Bra: la Sala Congressi «Giovanni Arpino» sold out! Il duo UNVS & AIDO in sinergia per il sociale

Prossima a festeggiare le venti edizioni, l'idea progettuale dei «giornalisti» legata alla Sezione «Angiolina Costantino» dell'Unione Nazionale Veterani dello Sport da tempo pienamente condivisa con AIDO Gruppo Intercomunale di Bra, Langhe e Roero ha nuovamente dato nel pieno centro del bersaglio.
Ecco allora che nella struttura messa a disposizione dell'Amministrazione Comunale di Bra si è dato concretezza alla cerimonia finale di premiazione con la partecipazione delle realtà scolastiche che ad inizio dell'anno scolastico 2025/26 hanno raccolto la proposta didattico culturale indirizzata agli studenti della primaria classi IV.
Nutrita la presenza delle autorità che hanno onorato e dato valenza all'evento significando un ruolo sociale espresso nel tempo dai due team dirigenti che in un contesto di mero volontariato hanno dimostrato capacità e professionalità espressa con impegno e determinazione.
Tanti gli apprezzamenti espressi dal Sindaco di Bra Fogliato, dall'Assessore allo Sport Matera, dal Dirigente Scolastico Regionale dell'Ambito Territoriale di Cuneo Pelassa, dalla Coordinatrice Referente dell'Ufficio Educazione Fisica e Sportiva di Cuneo Giubergia e dal Fiduciario CONI Piemonte per la zona Alba/Bra Barbero. Presenti anche i Consiglieri Comunali di Bra Panero e Sanino.
«Siamo davvero soddisfatti delle tante dimostrazioni di vicinanza ed apprezzamento che il ricco parterre de roi ha voluto esprimere nei nostri confronti» dice il Presidente UNVS Giuseppe Gandino che aggiunge - »Operare nel contesto scolastico non è sempre semplice, ma indubbiamente i tanti elaborati dei «mini giornalisti» che si son espressi su tematiche sociali legate allo sport ed al volontariato è qualcosa di straordinario che appaga e premia il lavoro profuso per il buon esito della storica iniziativa associativa».
Due i riconoscimenti assegnati all'Istituto Comprensivo Giovanni Arpino di Sommariva Bosco plesso di Sanfrè per i lavori individuali di Marta Lingua (classe IV A) ed Andrea Messina (IV B); Anche all'Istituto Comprensivo «Sebastiano Taricco» plesso di Roreto di Cherasco due i premi consegnati a Riccardo Bagnasco (classe IV A) e Giorgia Rossotti (classe IV B).
Al Convitto della Provvidenza International School è Andrea Ciancia il giornalista più bravo, mentre all'Istituto Comprensivo «Ilaria Alpi/Gino Strada plesso Don Milani due i lavori individuali messi in evidenza di Cristel Zadeja (classe IV A) e Kanvar Singh (classe IV B) e due i lavori di gruppo (IV A e B); Al plesso di Bandito sono i lavori di gruppo della quarta A e B a ricevere un simpatico ed utile presente; Anche per la classe IV del plesso di Pollenzo l'evidenza per il lavoro di squadra.
«La sinergia ed il gioco di squadra messo in campo con l'UNVS, indubbiamente è utile per non dire necessario per ottenere i risultati attesi» - aggiunge Sergio Provera storico dirigente di AIDO Gruppo Intercomunale di Bra, Langhe e Roero - «poter godere di collaborazioni, sostegni e partnerariati importanti come la Fondazione CRC, la Stampa, il MIM ed il CSV di Cuneo e dell'Amministrazione Comunale unitamente a diversi dirigenti scolastici ed insegnanti produce benefici non indifferenti portando i ragazzi che stanno frequentando il primo periodo d'istruzione nella scuola primaria a riflessioni importanti sulla cultura del dono».
Un particolare ringraziamento dev'esser rivolto anche alle insegnanti Gramaglia ed Agnelli che unitamente al giornalista Arduino ancora una volta hanno passato uno ad uno ogni elaborato mettendo in risalto pensieri ed opinioni espresse dai «mini redattori» che si ritroveranno anche sull'anno scolastico 2025/26 a dilettarsi nell'arte non sempre facile di giornalista.



Sono considerati "miracolosi" per la linea e la salute: scopriamo le loro reali proprietà

Semi di chia: impazzano sui social media, ma fanno davvero bene?



Probabilmente avrete già sentito parlare dei popolari semi di chia. Quei piccoli puntini neri che, lasciati ad ammorbidire in acqua, generano una specie di gelatina alla quale influencer e tiktoker attribuiscono proprietà quasi miracolose contro l'irregolarità intestinale, il gonfiore addominale e tutto ciò che impedisce di avere la pancia piatta e una linea invidiabile. Ma è davvero così, o si tratta della solita esagerazione e di una moda che, in casi limite, può addirittura creare danni alla salute? Scopriamo allora le reali proprietà di questi semi così piccoli e così potenti.

Semi di chia: che cosa sono

Considerati da molti come un vero superfood, i semi di chia provengono dalla Salvia hispanica, una pianta erbacea annuale appartenente alla stessa famiglia della menta. I semi trovano impiego in cucina da molti secoli, tanto da esser stati un alimento fondamentale paragonabile per importanza al mais, per le popolazioni precolombiane, tra cui gli Aztechi. Una volta maturi, i frutti della pianta rilasciano piccolissimi semi, lunghi circa 2 mm, lisci e lucenti di colore marrone, grigio, bianco o nero, con macchie e striature simili a crepe. Questi piccoli semi hanno la caratteristica di assorbire l'acqua, ragione per cui sono definiti "igroscopici": quando vengono immersi, assorbono fino a 12 volte il loro peso in liquidi e sviluppano una patina gelatinosa. I nativi dell'America settentrionale e centrale li utilizzavano crudi o essiccati, oppure come addensante e per produrre salse.

I valori nutrizionali della chia

Secondo l'USDA (United States Department of Agricolture), una porzione di 28 g di semi di chia contiene 9 g di lipidi, 5 mg di sodio, 11 g di fibra alimentare, 4 g di proteine, fino al 18% della porzione raccomandata di calcio, il 27% di quella di fosforo e addirittura il 30% del manganese. L'apporto energetico è pari a circa 135 calorie. I semi di chia sono fonti di numerosi antiossidanti, fra cui l'acido ferulico, l'acido caffeico e la quercetina. I valori si riferiscono ai semi di chia essiccati, perché quelli freschi non sono reperibili sul mercato europeo.

I benefici della chia

In una certa misura, dunque, le affermazioni entusiastiche che si leggono sui social sono veritiere: in particolare, grazie all'alto contenuto di fibre, i semi di chia sono particolarmente utili per chi soffre di intestino pigro. Sono inoltre un'ottima fonte di macro e micronutrienti e, in particolare, di fibre le quali promuovono il buon funzionamento e la salute dell'apparato digerente. Il loro buon apporto di Omega 3 e Omega 6 aiuta a controllare i processi infiammatori, favorisce un buon sviluppo del sistema nervoso e riduce il rischio di disturbi cardiovascolari. I micronutrienti di cui sono ricchi contribuiscono al benessere del metabolismo, proteggono la salute di ossa e denti, hanno azione antiossidante e aiutano lo sviluppo corretto del sistema nervoso durante la gestazione. Inoltre, hanno un basso indice glicemico. Nonostante tutto questo, gli studi scientifici in proposito sono ancora incompleti e inconcludenti. A oggi, l'unica proprietà realmente riconosciuta ai semi di chia è a favore della buona digestione e del transito intestinale.

Come assumere i semi di chia

I semi di chia possono essere utilizzati in molti modi: possono essere assunti secchi, aggiungendone un cucchiaino a yogurt, insalate, frullati o cereali per la colazione, oppure possono essere ammorbiditi in acqua per un quarto d'ora, per creare un gel da aggiungere a bevande, pudding o usato come sostituto delle uova in alcune ricette. Possono anche essere aggiunti ad impasti per pane, torte salate o dolci. Anche se si assumono semi secchi, l'espansione a cui si assiste quando li immergiamo in acqua si verificherà nell'intestino: per questo è bene non eccedere con le quantità di semi secchi, almeno le prime volte: meglio verificare il loro effetto a livello individuale per evitare disturbi. Il disagio può anche dipendere da quante fibre siamo abituati ad assumere di solito.

L'acqua dei semi di chia

Uno dei modi di assumere semi di chia più gettonati e più sbandierati dagli influencer sui social media è bere il liquido gelatinoso che si ottiene dopo aver lasciato un cucchiaio di semi in ammollo per 10-15 minuti in un bicchiere d'acqua da 250 ml, anche con l'aggiunta di un po' di succo di limone. Questa bevanda, chiamata anche Internal shower drink, o "doccia interna", bevuta al mattino a stomaco vuoto avrebbe il merito di favorire il dimagrimento. Gli esperti spiegano però che la perdita di peso è probabilmente legata alla semplice assunzione di liquidi e al già riconosciuto effetto lassativo dei semi, più che a un effettivo dimagrimento. Infatti, assumere l'acqua di semi di chia durante una dieta dimagrante potrebbe essere utile, perché può contribuire ad aumentare il senso di sazietà, facendoci assumere meno cibo.

Insomma, non resta che provare, senza aspettarsi miracoli e senza eccedere nelle quantità. In caso di dubbi o di problemi pregressi di salute, vale comunque la regola di consultare il medico o il nutrizionista.

Silvia Gullino

In foto i semi di chia

Il 15 ottobre alle Cantine Ascheri appuntamento con Alessandro Girardi, curatore della mostra «Egitto. Sulle tracce degli dèi»

Bra: un incontro per scoprire la vita e i segreti degli artigiani dell'Egitto antico"



Nell'ambito della mostra «Egitto. Sulle tracce degli dèi», visitabile fino al 6 gennaio a Palazzo Mathis a Bra, nei prossimi giorni si svolgerà in città un interessante incontro culturale.

Giovedì 15 ottobre alle ore 20.45, l'Albergo Cantine Ascheri (in Via Piumati 25 a Bra) ospiterà la conferenza dal titolo «Deir el-Medina. Vita quotidiana nel villaggio degli artigiani». Relatore della serata sarà Alessandro Girardi, curatore della mostra braidese, nonché curatore del Dipartimento Ricerca e Curatela – Mostre itineranti del Museo Egizio.

L'incontro prenderà spunto da alcuni dei reperti esposti per approfondire il loro contesto archeologico originario: il sito di Deir el-Medina. In epoca faraonica, questo luogo ospitava un villaggio abitato dagli artigiani incaricati della realizzazione e della decorazione delle tombe regali nella Valle dei Re e nella Valle delle Regine. Attraverso le testimonianze conservate nella collezione del Museo Egizio e ripercorrendo le esplorazioni condotte dalla Missione Archeologica Italiana all'inizio del Novecento, sarà possibile ricostruire alcuni affascinanti aspetti della vita quotidiana degli abitanti di Deir el-Medina.

L'evento è promosso dalla Città di Bra in collaborazione con il Museo Egizio. Ingresso gratuito, con prenotazione consigliata scrivendo a promozione@comune.bra.cn.it.

La mostra "Egitto. Sulle tracce degli dèi" è visitabile al piano nobile di Palazzo Mathis (piazza Caduti per la Libertà 20, Bra) fino al 6 gennaio 2027, dal venerdì alla domenica, dalle ore 10 alle 18 (ultimo ingresso 17.30). I biglietti per visitare l'esposizione - un viaggio affascinante attraverso amuleti, steli votive e reperti provenienti dai magazzini del Museo Egizio, molti dei quali esposti per la prima volta al pubblico - sono acquistabili nella biglietteria a Palazzo Mathis e on line, su Ticket.it, link diretto: https://www.ticket.it/mostre/evento/egitto-sulle-tracce-degli-dei.aspx). Sono previste aperture straordinarie l'8 dicembre, il 26 dicembre e il 6 gennaio. Per informazioni e prenotazioni scolastiche è possibile contattare l'Ufficio Cultura e Turismo della Città di Bra al numero 0172.430.185 o alla email: promozione@comune.bra.cn.it. **(em)**

SANTA VITTORIA D'ALBA



In frazione Cinzano sbarca il Mercatino di Forte dei Marmi

Il "Mercatino di Forte dei Marmi" sbarca a Santa Vittoria d'Alba. L'evento-mercato itinerante nato in Versilia e che porta nelle piazze italiane le eccellenze dell'artigianato e del commercio toscano si terrà sabato 17 ottobre in frazione Cinzano (piazza Europa e via Tanaro).

Dalle ore 8 alle ore 19 sarà possibile gironzolare tra banchi di pelletteria e calzature di alta manifattura, capi in cashmere, stoffe e biancheria per la casa per una giornata di shopping in un'atmosfera simpatica e rilassante.

S.G

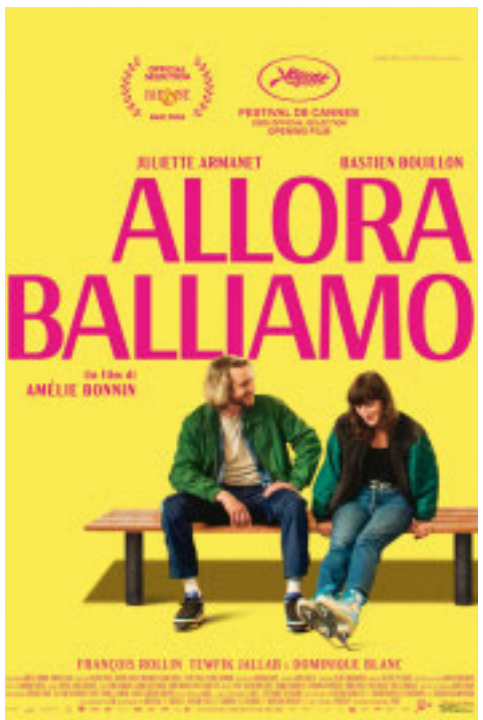
ANDIAMO AL CINEMA

Cineclub

Primo Piano

di Silvia Gullino

Se amate il cinema non potete perdervi il Cineclub in programma al Multisala Impero di Bra. Ogni mercoledì tutti comodi per un progetto arrivato alla sua decima edizione di successo. La rassegna propone un cartellone ricco di film, selezionati dalle più importanti kermesse cinematografiche nazionali ed internazionali. Ad un prezzo super accessibile: 45 euro con tessera cineclub (valida per 10 film); singolo film 6,50 euro (senza tessera). Spiega la titolare Stefania Burlando: «La nostra proposta prevede la proiezione di film bellissimi, che raccontano nuove culture, con sguardi e narrazioni inedite. Molti titoli destinati a tutti coloro che amano in un film la possibilità di imparare, conoscere ed approfondire o anche solo emozionarsi». Con questa iniziativa i cinema braidesi si confermano importante motore dell'attività culturale, suscitando un vasto interesse trasversale e di approfondimento delle tematiche più varie. La rassegna è iniziata il 7 ottobre con Sheep in the box, diretto, sceneggiato e montato da Hirokazu Kore'eda. In concorso a Cannes 2026, parte da una premessa fantascientifica: un robot bambino per alleviare il lutto di una famiglia. Da non perdere i prossimi appuntamenti: Sirat (14 ottobre, ore 18.30 e 20.45); Calle Malaga (21 ottobre, ore 18.30 e 20.45); Yellow letters (28 ottobre, ore 20.45); Tutta vita (4 novembre, ore 20.45); Il filo del ricatto (11 novembre, ore 20.45); La salita (18 novembre, ore 18.30 e 20.45); L'isola dei ricordi (25 novembre, ore 18.30 e 20.45); L'infiltrata (2 dicembre, ore 18.30 e 20.45). L'ultimo titolo è Allora balliamo (9 dicembre, ore 18.30 e 20.45), un grazioso musical giocato tra memoria e quotidianità. Il primo lungometraggio di Amélie Bonnin trova un punto di convergenza tra l'evasione del musical e la tangibilità del contesto sociale. Se volete coniugare cinema, scoperta e riflessione, Cineclub è la risposta definitiva. Informazioni al numero 0172/412317 (Cinema multisala Impero di Bra via Vittorio Emanuele II, 211) oppure sul sito www.cinemaimperobra.com. E ora, silenzio in sala, grazie.



IL COLORE DEI SOLDI

Viaggio nel mondo finanziario

A cura di Silvia Gullino, in collaborazione con l'Avv. Alberto Rizzo e con gli approfondimenti del Prof. Beppe Ghisolfi

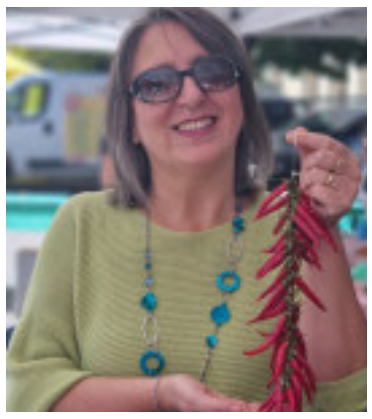
Il Lessico Finanziario (Aragno 2019) del banchiere internazionale Beppe Ghisolfi è arrivato alla 2ª e ultima parte del capitolo "Recessione", a cura di Gianfranco Torriero (Vice Direttore Generale dell'ABI). Le recessioni sono tipiche delle moderne economie di mercato che alternano fasi di espansione economica (crescita) a fasi di contrazione (recessioni). In situazioni rare, tali alternanze si perdono e le recessioni durano per molto tempo trasformandosi in depressioni (come negli anni '30). Negli Stati Uniti, il National Bureau of Economic Research è l'organo incaricato di definire i cicli economici. La metodologia più semplice utilizzata definisce l'economia in recessione quando il PIL, misurato in termini reali (cioè non considerando l'effetto della dinamica dei prezzi), diminuisce per almeno 2 trimestri consecutivi. Per definire la recessione il NBER utilizza anche tecniche più sofisticate che considerano altri fattori come la disoccupazione, la produzione industriale e l'andamento delle vendite al dettaglio. In Europa non esiste un organismo equivalente e quindi si utilizza spesso la metodologia più semplice per definire i periodi di recessione. In Italia, nelle principali recessioni più recenti, il PIL si è contratto del 3,1% tra la fine del 1974 e l'inizio del 1975 a seguito del primo shock petrolifero; dell'1,5% dal secondo trimestre del 1992 al terzo del 1993 per gli effetti negativi causati dall'uscita della lira dal sistema monetario europeo (SME). Particolarmente problematiche sono le recessioni a forma di "w", definite anche double dip, che si caratterizzano per 2 contrazioni dell'attività economica che si susseguono a breve distanza di tempo intervallate da una corta ripresa. Solitamente, durante i periodi di recessione la BCE abbassa i tassi d'interesse per stimolare investimenti e consumi in modo tale da far ripartire la crescita dell'attività economica e, con essa, la dinamica dei prezzi.



Ricette sfiziose

di Silvia Gullino

Benefici del peperoncino



Rossi, gialli, verdi, persino neri o bianchi: i peperoncini portano in tavola colore, sapore e salute. La sua versatilità lo rende un ingrediente prezioso, capace di trasformare un piatto semplice in una specialità dal gusto intenso e unico. Il peperoncino era già conosciuto e utilizzato dagli Aztechi e dai Maya, che lo impiegavano sia in cucina sia come medicinale. Con la scoperta dell'America, il frutto della pianta Capsicum arrivò anche in Europa, diffondendosi in tutta l'area mediterranea. Ciò che lo rende "piccante" è la capsaicina contenuta nei semi. In realtà, la piccantezza non è un sapore. Non la percepiamo con il senso del gusto, ma con i recettori termici della pelle, chiamati nocicettori. La capsaicina non è solo responsabile della sensazione pungente, ma anche dei benefici per la salute. Il peperoncino può stimolare la secrezione gastrica e migliorare la digestione. Grazie alle proprietà antibatteriche, contribuisce a mantenere in equilibrio la flora intestinale. Inoltre, la capsaicina ha effetti positivi sul sistema cardiovascolare. Aiuta a ridurre il colesterolo "cattivo" (LDL), migliorando così la circolazione sanguigna. Secondo alcuni studi il peperoncino contribuisce a ridurre malattie cardiache e ictus. Spiccano anche l'azione antinfiammatoria e antidolorifica, sfruttata in farmaceutica per la produzione di creme e cerotti ad effetto lenitivo. Sempre grazie alla capsaicina, che riduce la percezione del dolore, agendo sulle terminazioni nervose. Il peperoncino, ricco naturalmente di vitamina C, betacarotene e antiossidanti, è pure alleato del sistema immunitario. Non solo, la capsaicina contenuta nel peperoncino ha un effetto termogenico, ovvero accelera il metabolismo, favorendo la combustione dei grassi. Perciò è spesso consigliato nelle diete dimagranti. Ultimo, ma non ultimo, è la capacità di stimolare la produzione di endorfine, sostanze chimiche legate alla sensazione di piacere e benessere. Nonostante i benefici del peperoncino occorre consumarlo con moderazione. L'eccesso può infatti irritare le mucose gastriche e intestinali, causando bruciori o disturbi a chi soffre di gastrite, ulcera o reflusso. È quindi importante adattarne l'uso alle proprie condizioni di salute e alla propria tolleranza personale.

Il piacere di leggere

di Silvia Gullino

«Fuoco al fuoco» di Candice Fox

In estate o in autunno il crimine non conosce tregua e questo è un bene per il genere letterario più amato dai lettori. Capita anche a me. Quindi se state cercando un romanzo giallo avvincente, "Fuoco al fuoco" di Candice Fox (Marcos y Marcos) fa senza dubbio al caso vostro.

Ma veniamo alla trama. Lynette Lamb finalmente sta per arruolarsi nel corpo di polizia, e nella baldoria dei festeggiamenti finisce a letto con un hacker. Licenziata il primo giorno di lavoro.

Il detective Charlie Hoskins era infiltrato da 5 anni in una banda di motociclisti criminali. Rischiava la vita ogni giorno per raccogliere prove contro di loro, finché un hacker intraprendente non gli fa saltare la copertura. Sopravvissuto per miracolo.

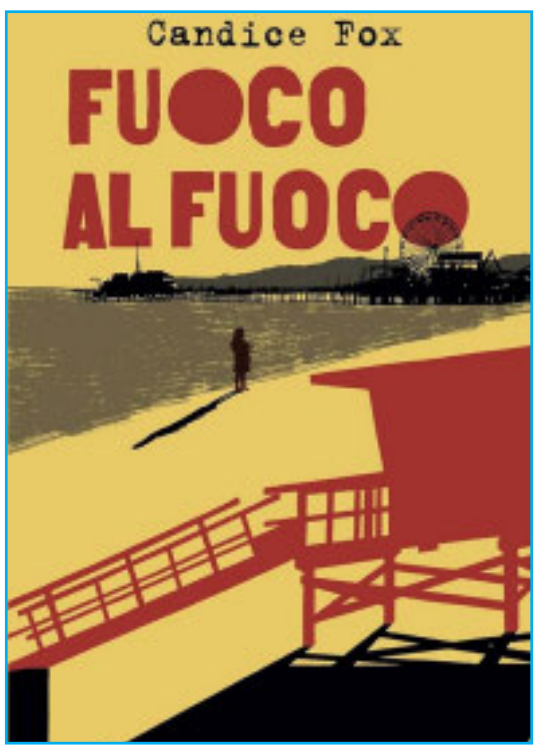
Surge è tutto cuore, muscoli e istinto; doti non trascurabili per un poliziotto, se ti ricordi di rispettare le regole. Quando salva la vita di un ragazzo facendo di testa sua, è il primo a stupirsi che gli strappino il distintivo.

Su questo terzetto di coraggiosi irregolari ricade una missione segreta: ritrovare una bambina scomparsa 2 anni prima sulla spiaggia di Santa Monica. I genitori sono convinti che sia ancora viva. Per costringere la polizia a riaprire le indagini, bruciano una dopo l'altra le prove custodite nel Laboratorio biologico forense di Los Angeles, tenendo 3 ostaggi sotto tiro.

Polizia e FBI non possono cedere apertamente al ricatto. Ma Lynette Lamb non vede l'ora di dimostrare quanto vale, Charlie non tollera che vadano in fumo le prove raccolte con il sangue contro i Death Machines e Surge adora le missioni impossibili.

Hanno 24 ore di tempo per ritrovare la piccola Tilly, riccioli neri, sorriso da bimba di cinque anni allegra e canterina. Annegata, come hanno concluso le indagini? Viva, viva e prigioniera chissà dove, chissà con chi?

"Fuoco al fuoco" è un romanzo denso di adrenalina, ricco di spunti molti interessanti, e assolutamente godibile per quanto riguarda lo stile e l'originalità dell'intreccio narrativo, elemento non particolarmente facile da trovare, di questi tempi.



DISCORING - Rubrica musicale

Le_ali



Nuovo singolo per Max Pezzali: è finalmente disponibile in radio e in digitale (per Atlantic Records Italy / Warner Music Italy) Le_ali, uno dei due brani inediti contenuti all'interno di "Max Forever Vol.2 - L'album", in arrivo il 30 ottobre nei formati doppio vinile colorato e autografato in edizione limitata, doppio vinile nero standard e CD. Incluso in "Nord Sud Ovest Est - La leggendaria storia degli 883", la seconda stagione della serie Sky Original, firmata da Sydney Sibilia e in palinsesto il 9 ottobre su Sky e NOW, Le_ali racconta il passaggio dall'adolescenza all'età adulta attraverso il ricordo di anni fatti di sogni, insicurezze e voglia di trovare il proprio posto nel mondo. Al centro, una generazione di ragazzi che, con pochi mezzi e sogni enormi, prova a trasformare una passione in qualcosa di reale, tra amicizia, musica e "castelli in aria". A guidarli è la perseveranza, la capacità di continuare a credere nei propri sogni anche quando sembrano impossibili: quelle "ali nel cuore" diventano così il simbolo di chi sceglie di volare nonostante tutto. Con uno sguardo nostalgico sul tempo che passa, Le_ali accorcia la distanza tra ieri e oggi, ritrovando nelle nuove generazioni la stessa urgenza di raccontarsi, di trovare una voce e immaginare il proprio futuro. Il nuovo progetto discografico prelude ad un ritorno sul palco di Max Pezzali: a dicembre sarà nei palasport con il tour "Max Forever - Stessa storia stesso posto stesso bar", un nuovo spettacolo pensato per riportare negli spazi indoor le canzoni della sua carriera, ormai entrate nella storia della musica italiana. Il tour prenderà il via il 15 dicembre 2026 da Pesaro e proseguirà con lunghe permanenze all'Unipol Dome di Milano e al Palazzo dello Sport di Roma. Infine tappe all'Unipol Arena di Bologna, al Mandela Forum di Firenze e all'Inalpi Arena di Torino. Anche nei concerti, la ripresa dei vecchi successi non mancherà di far scattare l'effetto-nostalgia, ma lo spirito è quello della festa, non del ricordo malinconico dei bei tempi andati.

Silvia Gullino

Vignetta di Pierobello

La Storia siamo noi - di Silvia Gullino

Dall'ombrellone all'ombrello… benvenuto ottobre!



Tradizioni e curiosità del 10° mese dell'anno e Giornate mondiali

Dall'ombrellone all'ombrello… benvenuto ottobre! Decimo mese dell'anno per il calendario gregoriano, ottobre prende il nome dal numero 8, poiché nell'antica Roma, prima che Giulio Cesare promulgasse il calendario giuliano, spostando l'inizio dell'anno al 1° gennaio, quello era l'ottavo mese.
Conta 31 giorni e nell'ultima domenica si porta indietro di un'ora l'orologio, rendendo di fatto ottobre, il mese più lungo dell'anno. I segni zodiacali di questo periodo sono la Bilancia (23 settembre - 22 ottobre) e lo Scorpione (23 ottobre - 22 novembre).
Fino al 1976 la scuola iniziava per tutti, senza differenze tra le regioni italiane, il 1° ottobre e gli studenti venivano chiamati "remigini" come il Santo celebrato proprio in quella data, San Remigio.
Ottobre, mese pienamente autunnale, segna la fine di un ciclo importante per piante e animali e l'inizio del riposo invernale. I colori dominanti sono il rosso e il giallo, segno che il lavoro di sintesi di ogni tipo di pianta è terminato.
Ottobre è inoltre legato al ciclo annuale della vite, che si conclude con la vendemmia e la lavorazione dell'uva, a quello del grano e in generale ai campi che vengono arati per la semina. Inoltre, ci regala moltissimi frutti, oltre all'uva troviamo castagne, noci, nocciole, mele, pere. Nell'orto le magnifiche zucche e insalate, cicorie, spinaci, cavolfiori e broccoli, carote, fagioli e nei boschi prelibati funghi.
Ottobre è la festa dell'equilibrio e tempo di bilanci: possiamo veramente passare in rassegna i frutti che abbiamo raccolto e prepararci alla pausa di riflessione e interiorizzazione dell'inverno, portando con noi il seme della rinascita.
Da sempre si celebrano in ottobre queste fasi simboliche della vita: gli antichi Romani festeggiavano il giorno 13, offrendo ghirlande di fiori, vino e olio a Fontus, dio delle fonti e dei pozzi, figlio di Giano e della ninfa Giuturna.
Anche il tempo della vendemmia è sempre stato accompagnato da numerosi rituali, dai bacchici dell'antica Grecia alle feste tradizionali che tuttora si svolgono nelle nostre campagne: uva che diventa quasi magicamente vino, curata e lavorata prima di essere chiusa nel buio delle botti e delle cantine, simbolo della trasformazione spirituale possibile anche agli esseri umani.
Nel calendario persiano ottobre corrispondeva al mese di Mehr (fino al 22) e poi a quello di Aban, mentre nel calendario rivoluzionario francese ottobre corrispondeva a due mesi: fino al 22/24 ottobre a Vendemmiaio e successivamente a Brumaio.
Tante sono le feste: 12 ottobre san Carlo Acutis; 13 ottobre No Bra Day; 15 ottobre Giornata mondiale Babyloss; 16 ottobre Giornata mondiale dell'alimentazione; 17 ottobre Giornata internazionale per l'eliminazione della povertà; 21 ottobre Giornata di Ritorno al futuro; 22 ottobre san Giovanni Paolo II; 24 ottobre Giornata delle Nazioni Unite; 25 ottobre Giornata mondiale della pasta; 31 ottobre Halloween.
Segnatevele in agenda e buon ottobre a tutti!

Silvia Gullino

Diario da Sommariva del Bosco

L'orologio della vita



Passano frenetici gli anni; i giorni e i mesi volano via come pezzetti di carta staccati dall'album della vita, come in una poesia studiata a scuola tanto tempo fa: «ed è subito sera».
Se guardo indietro alle orme che ho lasciato sulla collina, vedo passi incerti diventare segni sempre più sicuri e lineari, vedo il sentiero percorso e la lunga strada in salita che ancora mi resta. Il cuore corre agli affetti perduti, alle persone care che si sono avventurate, scegliendo strade diverse e che ho perso di vista, ma ancora di più a coloro che ho tanto amato e ora sono in un'altra dimensione.
Mi interrogo spesso sui massimi sistemi della vita, sul Divino, sui segreti dell'Universo.... Mi faccio domande sulle potenzialità di noi esseri umani, ho fame e sete di apprendere sempre di più.
È ormai abitudine consolidata per me non seguire le notizie sui mass media, cercando di mantenere intatta dentro la mia anima quell'innata empatia che contraddistingue tutti alla nascita.
Ci stanno dicendo che l'orologio cosmico sulla Terra non è mai stato tanto vicino alla mezzanotte come in questo momento, ma non sta neppure qui il punto focale, nella mia piccola personale opinione. Perché la mezzanotte non è altro che l'esatto polo opposto del mezzogiorno e se tutto è ciclico, allora presto la notte diventerà un ricordo e la luce di un'alba nuova riaccenderà le speranze.
Questo è il sogno che ho fatto ieri notte... Avevo mangiato pesante e festeggiato un altro ciclo intorno al Sole, compiuto nella mia esistenza; ogni volta un numero si aggiunge alla cifra che mi definisce agli occhi del mondo e io sto qui, a guardare quell'orologio cosmico per vedere quando finalmente la luce dell'alba tornerà a festeggiare sulle tenebre.

Alessandra Forlani Vaira

L' Pillole d' Monsù Hyde

Pino Berrino

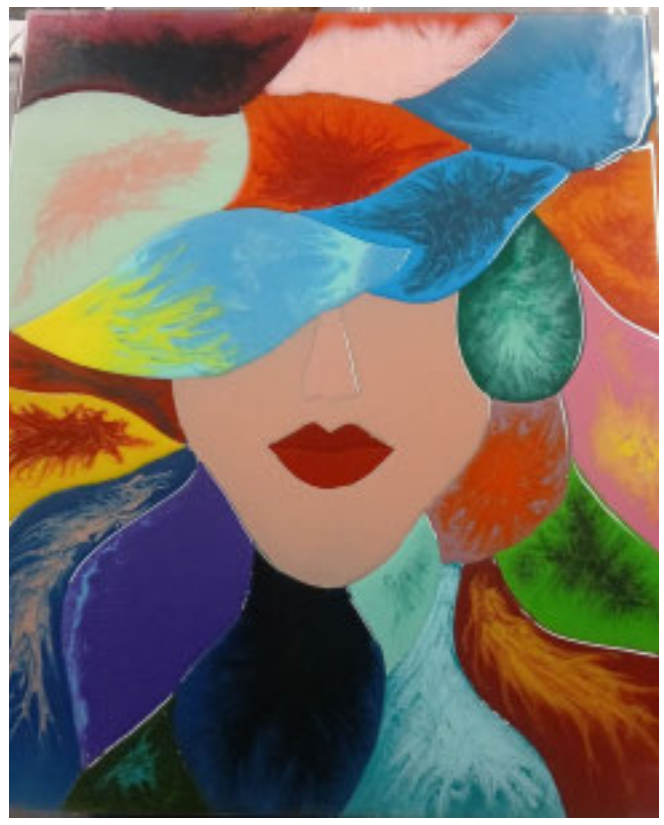
Poveri petrolieri! Devono rinunciare ad una parte di guadagno per favorire gli automobilisti. Ma per favore! Sono ricchissimi! Avrebbero dovuto farlo prima. Dovrebbero farlo sempre. Scusate la mia incazzatura, ma questi tipi li ho conosciuti bene. Jekyll mi esorta a tacere. Io gli rispondo: «Abbiamo respirato piombo già nel grembo materno, correva l'anno 1952, possiamo quindi dire la nostra Jekyll, tranquillo». Eh già. Eravamo bambini negli anni '50. Guardavamo papà Giachin e mamma Dina lavorare dall'alba fino a notte per poche lire. Si pranzava e si cenava sull'impianto. Una vigilia di Natale papà decise di chiudere alle 21.30. La società lo venne a sapere, fu redarguito perché: «Un buon benzinaio non abbandona i clienti neanche la vigilia di Natale». Poi toccò a noi, vero Jekyll? Avevamo orari più umani. Era cambiata anche la politica delle società. Si passò dal regime militaresco, alle sviolinate delle Convention. Lì, dopo lavaggi di cervello trasversali camuffati da spettacolini - con l'invito del vip di turno - ci caricavano obbligatoriamente di lubrificante. A noi, lo vendevano ad un prezzo superiore di quello che il cliente poteva acquistare nei supermercati. Insomma, ci facevano loro stessi concorrenza, con la pretesa, però, che noi vendessimo tante lattine del suddetto prodotto, esclusivamente acquistato da loro, pena il licenziamento. Ci prendevamo rischi da imprenditori e ricavi da terzo mondo. Sono ormai passati tanti anni, da quando eravamo cibo per le società petrolifere. Merce altamente commestibile anche per lo Stato. Fungevamo da suoi esattori a titolo puramente gratuito, con la spada di Damocle di possibili errori sul registro Utif, che ci sarebbero costati fior di quattrini. Le cosiddette accise erano comunque denaro che il benzinaio doveva anticipare prima della vendita. Gli interessi passivi, in banca, si pagavano su cifre milionarie. Jekyll adesso mi suggerisce che ai nostri amici non suonerà sincera la sortita degli interessi passivi in banca, perché, chiunque transitasse nei pressi del nostro distributore di benzina, a qualunque ora del giorno, vedeva lunghe code, sempre. Sì, Jekyll, nel nostro piccolo abbiamo contribuito a rimpinguare Stato e Petrolieri. A noi benzinai lasciavano un guadagno lordo di ben 60 lire al litro. Da lì dovevamo detrarre le spese di luce, acqua, omaggi ai clienti di cui una quota era a nostro onere. Poi c'erano i cali carburante, non rimborsabili, per l'escursione termica nelle autocisterne che ne aumentava il volume e l'abbattimento nel fresco delle nostre vasche. Stufi di essere pasto per squali, cessammo l'attività nel 1998. Capito cari amici, com'era la situazione dei benzinai? Capito perché ho ancora il dente avvelenato con le Società Petrolifere? Jekyll dice di lasciar andare, che è passato tanto tempo. Sì, ha ragione. Basta amici. Mi taccio. Una parola è troppo (duemila sono poche).



L'ANGOLO DELLA POESIA

Una donna

Il tuo sorriso non sa parlare, o donna
che vivi tra i frammenti esausti del cuore.
La tua anima macera
la ferocia di troppe guerre
e precipita dal tuo stupito candore
ove pur sconti una brutalità senza nome.
Ma sorridi al tuo bimbo con la luce sofferente
agli occhi, al tuo uomo che ha il tempo
di un bacio perché la parola già urge altrove
dove si scardina l'urgenza del pensiero.
Fremi quando l'offesa strazia
il velo del tuo cielo custodito
come l'abito bianco del tuo sogno.
E sei la donna che sa ogni ferita
che giunge oltre l'asperità di un confine,
mentre cedi alla Storia batticuore
dei tuoi anni. Ma sei un miracolo
perché la tua gioventù rimane sempre:
ha troppe cose da insegnarci
che la vita consuma nell'aridità
che ci divora, che non tiene conto
dei tuoi sussulti se ti calpesta
la brama che sconvolge il tuo sguardo.
Da Herat a Kiev rammendi gli strappi
in un atto negato alle tue carezze.
No, non devi perdonare chi fa di te una piaga.
Gli assassini del Circeo sono gli stupratori
celati nel soffio mediatico delle metropoli,
sono gli stessi che hanno calpestato il verde
della terra. Ma tu sei figlia
di colei che entrò a Betlemme, di chi sa
le voci che hanno circondato il Cosmo.
Non devi perdonare perché sei il perdono.
Sei la soglia della vita e il tuo sorriso che,
crescendo un vagito, lo fa udire alla speranza.



1/3/2022

Poesia di Bernardo Negro
Opera di Cristiano Scano

Bra, la 27ª guida Bar d'Italia del Gambero Rosso premia ancora il Caffè Converso

A Bra il Caffè è un blasone



Tra i Migliori Bar d'Italia 2027 perché racconta un legame tra ricerca gastronomica, ospitalità e memoria storica

«Quando io morirò, tu portami il caffè e vedrai che io resuscito come Lazzaro». Sono passati oltre sessant'anni dalla famosa battuta del grande Eduardo de Filippo, ma la nostra passione per il caffè è più viva che mai.
Lo sa bene il bar Converso di Bra, dove il caffè è un piacere, la pasticceria impeccabile e dove c'è sempre un ottimo motivo per tornare (a qualunque ora). Soprattutto adesso che questo locale storico si è confermato nella guida Bar d'Italia del Gambero Rosso 2027, realizzata in collaborazione con Illycaffè.
Per il titolare Federico Boglione l'orgoglio e la soddisfazione di condividere con il suo staff le Tre Tazzine, il massimo riconoscimento assegnato dalla prestigiosa guida, giunta alla 27ª edizione. Il locale aveva invece già ricevuto le Tre Tazzine e i Tre Chicchi nell'edizione 2026, quando erano ancora previsti due distinti indicatori.
Per chi non lo sapesse, il premio Tre Tazzine rappresenta il vertice della valutazione assegnata dal Gambero Rosso, poiché valuta non soltanto l'eccellenza della materia prima e dell'estrazione in tazza, ma l'esperienza complessiva offerta al cliente, premiando la cura del servizio, la ricerca dell'offerta enogastronomica, il concept di design e l'atmosfera del locale.
Il nome Converso fa già venire voglia di cappuccino e di croissant. Gustateveli sui tavolini all'aperto e ammirate la bellezza del centro di Bra. Scoprirete perché la pasticceria è compresa nella guida del Gambero Rosso, fa parte dei Locali Storici d'Italia, della rete dell'Historic Cafés Route in cui sono annoverati i più importanti caffè storici del Piemonte e persino descritta nel libro "Il fascino dei Caffè Storici del Cuneese" di Adriano Restifo.
Entrare in questo posto, dove il peccato di gola è legittimato (anzi, dovuto), vuol dire anche tornare indietro nel tempo. Mobili vintage, sala con specchi, manifesti ricreano l'incantesimo delle antiche boutique in stile francese. Se quei muri potessero parlare, probabilmente staremmo settimane intere h24 ad ascoltarli.
Quante colazioni sono passate in questa pasticceria. Già dal 1838 croissant e marron glacé deliziano i palati dei braidesi. Storia vera iniziata con una licenza di esercizio di confetteria, rilasciata a Giuseppe Converso. È proprio agli albori del secolo che Felice Converso, il nipote del fondatore, apre nella centralissima via Vittorio Emanuele II, la liquoreria, pasticceria, caffè che ancora oggi porta il suo nome. Ed ecco che attraversando secoli, anni ed epoche diverse, il Bar Pasticceria Converso a Bra si presenta immutato, ovvero arredato con le originali boiserie e i mobili in legno di ciliegio, ma soprattutto caratterizzato dalla bontà e dalla semplicità di un tempo.
E, dalla sua apertura ad oggi, il locale ne ha compiuta di strada, passando poi per il ruolo di luogo di ritrovo degli inizi degli anni Novanta, di proprietà della famiglia Boglione, che ne ha amorevolmente restaurato gli interni.
Tuttora vengono riproposte le classiche specialità come la pasticceria mignon dolce e salata, la pralineria, i braidesini di cioccolato al rhum, i gianduiotti, gelati, marron glacé, panettoni al moscato senza canditi, ma con un impasto arricchito da uvetta macerata nel moscato ed altre sorprese di fantasia dolciaria, che esaltano le papille gustative dei braidesi (e non solo).
Perciò, se vi capita di passare in via Vittorio Emanuele II, 199, sappiate che la pausa caffè sarà d'obbligo qui. Eh sì, del resto il caffè è un rito: al mattino per darsi la carica, nel pomeriggio per spezzare il ritmo, la sera per chiudere degnamente la giornata. Un momento prezioso che, come tale, ha bisogno di un contesto che ne valorizzi il potere rigenerante proprio come il bar Converso. Oh, lo dice il Gambero Rosso!

Silvia Gullino

Foto di repertorio scattata al Caffè Converso di Bra

L'11 ottobre è la Giornata mondiale delle bambine e delle ragazze

Bambine e ragazze vittime di violenza



Ce lo ricorda l'associazione Il Granello di senape di Bra che difende anche i diritti al femminile

Sapete qual è la seconda causa di mortalità al mondo per le bambine e le ragazze tra i 10 e i 18 anni? La violenza!
L'11 ottobre è la Giornata mondiale delle bambine e delle ragazze, ma sono più di 3,1 miliardi quelle che vivono in Paesi dove i diritti umani non sono tutelati. Tra le principali violazioni ci sono matrimoni forzati, gravidanze precoci, violenza sessuale, mutilazioni, tratta e sfruttamento della prostituzione.
Indetta dalle Nazioni Unite, la Giornata mira a riconoscere i diritti delle bambine e delle adolescenti di tutto il pianeta, promuoverne l'emancipazione e sensibilizzare sulle sfide che ancora limitano il loro pieno sviluppo.
La voce delle ragazze, troppo spesso ignorata, è la voce delle donne di domani: e noi vogliamo celebrare questa ricorrenza, ricordando l'impegno dell'associazione di volontariato Il Granello di Senape di Bra che, attraverso il progetto "Sulla Strada della Speranza", affianca le ragazze vittime di tratta e sfruttamento sessuale nel loro cammino di liberazione dalla schiavitù della prostituzione.
Un'iniziativa di speranza che nasce come segno di affetto e di riconoscimento di dignità.

Il Granello di Senape

L'idea del Granello di Senape nasce nel 1988 da un gruppo di amici, stimolati ed uniti dal fondatore Giuliano Testa, che erano e sono convinti che il loro sogno di un mondo migliore e più giusto fosse lo stesso della maggior parte degli abitanti del pianeta, condannati a sopravvivere nella povertà, nell'esclusione e nell'oppressione, da un sistema brutale ed ingiusto.
Nella convinzione che questo sogno, per tanti utopia, fosse invece concretamente realizzabile, il Granello di Senape è divenuto associazione nel 1995 e da quel giorno è cresciuto piuttosto velocemente sia nel numero di persone che hanno scelto di farne parte, sia nel numero di progetti via via attivati, fino ad assumere una diffusione nazionale, con vari gruppi che collaborano alla promozione del messaggio di speranza e alle varie iniziative con cui esso trova realizzazione concreta.
L'associazione è da anni attiva al fianco dei poveri, degli esclusi e degli oppressi con progetti nei campi dell'educazione, della salute, della cooperazione economica, della formazione e della sensibilizzazione che si realizzano in Italia ed in Africa.
Il Granello di Senape agisce con il coinvolgimento pieno delle realtà e comunità locali dei paesi in cui realizza i suoi interventi, privilegiando le fasce più povere della popolazione nella certezza che la costruzione del mondo migliore che sogna (un mondo in cui la dignità di ogni essere umano, la giustizia e la libertà ne siano i valori fondanti) debba necessariamente partire dagli ultimi.
Il tutto attraverso la propria identità e pedagogia, che si fonda sull'esperienza storica di Gesù di Nazareth e sugli insegnamenti di Paulo Freire, pedagogo degli ultimi. In poche parole: «Non si può dire di aver vissuto veramente se non hai mai fatto qualcosa per qualcuno».

Come dare una mano

Aiutare con un piccolo contributo significa far parte di una società attiva e sensibile a tematiche da non sottovalutare. Per trasformare la solidarietà in azione concreta e sostenere le attività dell'Associazione basta poco: versamento su c.c.p. n° 17 64 31 31 intestato a: Granello di Senape ODV; Bonifico su c.c. Banca Intesa - San Paolo Intestato a Granello di Senape ODV IBAN: IT10Y0306909606100000002568 oppure Banca BPER IBAN: IT53K0538746044000038520989. Le offerte sono detraibili/deducibili ai sensi del DPR 917/86. Per saperne di più. Facebook: Granello di Senape Odv; YouTube: Granello di Senape Odv; Instagram: GranelloOdv; www.granellodisenape.org. Che dite, si può fare?

Silvia Gullino

In foto alcune volontarie del Granello di Senape, a Bra

Festa dei Gabrielassi a Sommariva del Bosco

La Rassegna Corale dedicata a don Ferruccio Civra ed organizzata, come ogni anno, nella frazione Gabrielassi di Sommariva del Bosco in occasione della festa patronale, si svolgerà sabato 17 ottobre alle ore 21 nella chiesa barocca di Sant'Antonio di Padova. Nella chiesa in cui lui, sacerdote e musicologo, esercitò il suo ministero per ben 47 anni avendo trovato, come confessò spesso, il suo "posto ideale". La manifestazione fa parte della Rassegna itinerante denominata "Decantare", promossa ed organizzata dall'Associazione Cori Piemontesi e patrocinata dalla Regione con i Comuni di Sommariva Bosco e Caramagna Piemonte. In questa edizione si esibiranno il Coro "Alpette" di Torino e la Corale "Energheia" di Mondovì.
Il Coro "Alpette" è nato a Torino nel 1966 da un gruppo di giovani amanti del canto di montagna. Diretto per oltre 40 anni da Giovanni Uvire, è ora guidato dal Maestro Carmelo Luca Sambataro. In 50 anni di attività si è dedicato soprattutto alla riscoperta del canto popolare piemontese, ma inserendo in repertorio anche canti tradizionali e moderni di varia provenienza. Moltissimi i concerti eseguiti in sedi diverse, teatri importanti ma anche piazze e chiese.
Numerosi i riconoscimenti ottenuti. La Corale "Energheia" si è formata raccogliendo coristi di Mondovì e provincia. Ha iniziato l'attività eseguendo brani sacri e liturgici a 4 voci per poi passare alla polifonia classica, gospel e spiritual. Nei suoi 30 anni di attività ha eseguito più di 400 concerti in Italia e all'estero, con importanti riconoscimenti. Particolare disponibilità ad attività di valore sociale con numerose partecipazioni ad eventi di beneficenza e solidarietà. Dalla sua fondazione la Corale è diretta da Mauro Bertazzoli, presente come direttore e corista anche in altre realtà corali di Mondovì.
Questa Festa (giunta alla sua 20ª edizione) dopo la musica propone il rinfresco offerto dagli organizzatori con il contributo dei panifici sommarivesi di Aldo Chiesa e Rimondotto ed il vino della ditta "Battaglio" di Vezza d'Alba. Buona musica ed allegria per una piacevole serata.

c.s.

FOTO DELLA SETTIMANA

Fioritura anticipata del pruno selvatico al Santuario della Madonna dei fiori



Si ripete l'evento straordinario legato all'apparizione della Vergine Maria, avvenuta il 29 dicembre 1336

La Madonna dei fiori per i braidesi è una persona di famiglia. E questa volta non si è fatta pregare troppo. I primi fiori sono sbocciati nel giardino del Santuario già in ottobre, mese del Rosario per la pace, come segno di speranza e di risposta alle invocazioni dei fedeli.
In virtù dello straordinario evento, è celebrata la solenne festa in calendario ogni anno il 29 dicembre, che ricorda i fatti miracolosi avvenuti dopo l'apparizione di Maria Santissima nel 1336 ad una giovane prossima al parto, Egidia Mathis: due masnadieri messi in fuga da una folgorante luce e pruno fiorito in pieno inverno.
Questo misterioso fiore ci accompagna con una promessa: quella che si può sbocciare anche nelle avversità, e rispondere a ciò che ci affligge con grazia, proprio come narra la storia dell'apparizione.

Silvia Gullino

Foto di Stefano Tibaldi

AUGURI A...

L'abbraccio del Santuario della Madonna dei fiori di Bra a monsignor Derio Olivero



Per il vescovo di Pinerolo, originario di Roata Chiusani, 39 anni di sacerdozio, festeggiati il 12 settembre scorso

Trentanove anni di vita sacerdotale, quella di monsignor Derio Olivero. Trentanove anni di cammino, di incontri, di celebrazioni, di gioie e difficoltà vissute insieme e di una comunità pastorale cresciuta passo dopo passo.
Era il 12 settembre del 1987 quando veniva ordinato, all'età di 26 anni, nella chiesa parrocchiale di San Bernardo, a Roata Chiusani, frazione di Centallo, dall'allora vescovo di Fossano Severino Poletto.
Un cammino sacerdotale, quello di monsignor Olivero, guidato dalla testimonianza di una vita spesa per la difesa e la tutela dei più deboli, in perfetta osservanza con il carisma di papa Francesco. Proprio il Santo Padre, riconoscendo in lui profonde doti di guida pastorale, lo nominò vescovo di Pinerolo il 7 luglio 2017. L'ordinazione episcopale avvenne l'8 ottobre nella cattedrale di Fossano dall'allora arcivescovo di Torino Cesare Nosiglia, coconsacranti i vescovi Piero Delbosco e Pier Giorgio Debernardi, e il successivo 15 ottobre fece il suo ingresso ufficiale nella diocesi.
La letizia, unita alla serenità evangelica, traspira in tutta la pastorale di monsignor Olivero, che ogni giorno continua a dire il suo «Sì» a Dio, per essere missionario del Suo amore, esortando fedeli e pellegrini alla fiducia, oltre che alla speranza. Anche le sue omelie sono un invito instancabile ad affacciarsi sul mondo e vivere la vita con pienezza, abbandonandosi alla Parola di Dio. Riflessioni e pensieri che rappresentano un ulteriore patrimonio per attingere quasi alla sua stessa anima e alla sua passione evangelica.
Di tutto questo ne ha fatto esperienza la popolazione braidese che l'8 settembre scorso si è stretta in un abbraccio al vescovo classe 1961 originario di Roata Chiusani, arrivato a Bra, per presiedere la solenne processione in onore della Madonna dei fiori e celebrare la Santa Messa a conclusione della festa patronale.
Nell'omelia ha parlato dell'importanza della Chiesa in uscita, testimoniata dal lungo corteo per le vie cittadine. Parole che hanno trovato un'ulteriore risposta subito dopo la celebrazione. All'uscita dal Santuario, infatti, il saluto ufficiale si è trasformato in una lunga serie di incontri personali. Molti fedeli hanno voluto stringere la mano al vescovo, mentre lui stesso è tornato verso le persone rimaste accanto alla navata per salutarle una ad una.
Un altro modo per ricordarci che siamo nel cuore di Dio, un Dio che è puro e semplice amore infinito. Grazie don Derio, ad multos annos!

Silvia Gullino

In foto monsignor Derio Olivero tra i fedeli del Santuario

Bra, addio a Maria Teresa Mano



Nella serata di giovedì 1°ottobre scorso la nostra città ha perso un altro importante frammento della Bra laboriosa, a oltranza. È, infatti, venuta a mancare la signora Maria Teresa Mano, che i braidesi conoscevano di più come "Madama Testa", giacché moglie di "Monsù Testa", al secolo Giovanni Battista, titolare della ditta specializzata nel commercio di frutta e verdura. Come l'intera famiglia, Maria Teresa si è sempre distinta per le doti di gran lavoratrice e per la sua affabilità. Ci mancherà il suo sorriso, che ancor più risaltava dall'azzurro dei suoi occhi e lo sguardo sempre sereno. La famiglia de' "Il Nuovo Braidese" porge al marito Giovanni Battista, alla figlia Annarita, al figlio Andrea le più sentite condoglianze.

Pino Berrino

TRS RADIO 104.800 FM

S.C.C. S.r.l. Mondovì
COSTRUZIONI GENERALI

Costruire è il nostro lavoro, da oltre 70 anni

In possesso di Certificazioni Qualita', sostenibilita' e competenza; Attestazione rating di legalita'; iscrizione nella white list e nell'Albo Nazionale Gestori Ambientali; Attestazione SOA.



+ 39 0174 570011
info@scccostruzioni.com
www.scccostruzioni.com

Motec, Somoter,
B & M. Conicos. Garboli
e dal 2009 S.C.C.

BUSCA RACE

Il circuito Internazionale di Busca ha ospitato la prima edizione della manifestazione motociclistica non competitiva Busca Race, organizzata da Hard Motors e Motosport. Una cinquantina sono stati i motociclisti, suddivisi in gruppi a seconda del livello di preparazione, che hanno approfittato dell'occasione, inanellando infiniti turni di prove libere, iniziate verso metà mattinata e riprese dopo la pausa per il pranzo. Presente come ospite d'onore Arianna Barale, pilota del WCR, mondiale femminile inserito nel programma della SBK, che è scesa in pista con una Yamaha R6, impegnata ai box nella distribuzione e firma dei suoi poster, rendendosi inoltre disponibile per alcune foto.

PALLAPUGNO

É stata fissata la data della gara d'andata della finale scudetto della Serie A Banca d'Alba di pallapugno.
Il primo match valido per la conquista del titolo si giocherà sabato 10 ottobre alle 17:00 a Cortemilia tra Nocciole Marchisio Cortemilia e Acqua San Bernardo Subalcuneo.
Le due squadre hanno battuto in semifinale rispettivamente Gottasecca e Alta Langa.
Vedremo chi tra le due compagini avrà la meglio e si laureerà campione.

IL PREMIO SFILATA AL BORGO MORETTA, IL TROFEO CITTÀ GEMELLE A MEDFORD

Palio degli Asini di Alba: vince Borgo delle Rane

E' stato il Borgo della Rane con la coppia Caronte su Tempesta e il fantino Francesco Fauzia con il numero 17, ad aggiudicarsi l'edizione 2026 del Palio degli Asini andata in scena oggi, domenica 4 ottobre, nell'arena allestita in piazza Cagnasso. Il rione si è aggiudicato il Drappo del Palio dipinto dall'artista Riccardo Cordero.
Il Borgo della Moretta si è invece aggiudicato il Premio Sfilata, mentre il Trofeo Città Gemelle è andato all'americana Medford sempre grazie al Borgo delle Rane che si è aggiudicato anche la batteria della gara abbinata al premio.
La giornata ha visto la goliardica corsa preceduta dalla sfilata per le vie del centro storico degli oltre 1200 figuranti in costume che, una volta entrati in piazza, hanno messo in scena all'interno dell'arena una breve rappresentazione.
Il sindaco Alberto Gatto e l'assessora a Cultura e Turismo Caterina Pasini: «I nostri complimenti al Borgo dei Rane, vincitore del Palio degli Asini di quest'anno, e alla Moretta, che si è aggiudicata il premio per la sfilata, così come all'americana Medford, premiata nell'ambito del riconoscimento dedicato alle Città Gemelle. Ma questa giornata è soprattutto il risultato del lavoro e della passione di tantissime persone, alle quali vogliamo rivolgere un doveroso e sentito grazie. In primo luogo all'Ente Fiera di Alba e alla Giostra delle Cento Torri, che riunisce tutti i Borghi albesi e rappresenta una straordinaria comunità di volontari: donne e uomini che, con entusiasmo, dedizione e mesi di preparazione, rendono possibile una manifestazione che ogni anno riesce a coinvolgere la città e a raccontarne la storia e le tradizioni. Un ringraziamento particolare va anche all'artista che ha realizzato il Palio di quest'anno, lo scultore Riccardo Cordero, che con la sua opera ha saputo interpretare e arricchire un simbolo così importante della nostra tradizione. Infine, grazie al numerosissimo pubblico che oggi ha affollato Alba per vivere questa giornata di festa. È particolarmente significativo che circa la metà dei presenti fosse composta da visitatori stranieri: un dato che conferma ancora una volta la capacità del nostro Palio di parlare a un pubblico sempre più ampio e internazionale. Ora il testimone passa alla Fiera Internazionale del Tartufo Bianco d'Alba: venerdì prossimo, con l'inaugurazione ufficiale e il taglio del nastro del Mercato Mondiale del Tartufo Bianco d'Alba, entreremo nel vivo di un grande appuntamento che proseguirà per nove settimane».
Tutte le informazioni sul sito www.fieradeltartufo.org



IL 12 E 13 DICEMBRE IL MASTER FINALE DEL CIRCUITO AMATORIALE

PickleLove Tour, il circuito internazionale guarda a Bra

Negli Stati Uniti 24,3 milioni di persone hanno giocato a pickleball nel 2025: erano 4,2 milioni nel 2020. In cinque anni la partecipazione è cresciuta di oltre cinque volte, secondo il rapporto 2026 della Sports & Fitness Industry Association.
È da questa comunità sportiva in espansione che prende forma il PickleLove Tour, il circuito internazionale amatoriale a squadre che ha scelto Bra per il proprio appuntamento conclusivo, in programma il 12 e 13 dicembre.
A meno di tre mesi dal Master finale, la città si prepara a diventare il punto d'incontro di un progetto che lega la competizione alla scoperta dei luoghi. L'obiettivo è portare a Bra giocatori provenienti da diversi Paesi e fare dell'appuntamento sportivo un'occasione per conoscere il territorio, la sua offerta enogastronomica e la sua cultura dell'accoglienza.
Il legame con il turismo è parte della costruzione stessa dell'evento e trova espressione nel comitato organizzatore. A presiederlo è Mariano Rabino, presidente dell'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero; la vicepresidenza è affidata a Luigi Barbero, direttore di Ascom Bra e del Consorzio di tutela della Salsiccia di Bra. Due figure il cui lavoro incrocia direttamente la promozione della destinazione, le attività economiche locali e la valorizzazione delle produzioni del territorio.
Una squadra di grande esperienza e con competenze trasversali, a partire dal presidente onorario Domenico Dogliani, della quale fanno inoltre parte Francesco Matera, Ettore Sanino, Gina Spilateri, Elena Fogliato, Sergio Panero e Roberto Russo. Una squadra chiamata ad accompagnare il percorso verso dicembre, mettendo in relazione l'organizzazione sportiva con le competenze e le realtà locali.
La scelta di Bra risponde a questa impostazione: il viaggio dei partecipanti prosegue oltre il campo, attraverso la conoscenza della città e dei territori di Langhe e Roero. Per gli organizzatori, il Master rappresenta l'occasione per far incontrare una comunità internazionale di appassionati con ristorazione, ospitalità, prodotti e paesaggi locali. La promozione del territorio accompagna così il circuito lungo il suo percorso e trova nell'appuntamento di dicembre il momento di incontro diretto con i giocatori.
Dopo le tappe di Madrid, Lione, Malaga, Alba, Heidelberg e Padova, a ottobre il PickleLove Tour farà tappa a Buenos Aires e a Stourbridge, nel Regno Unito, per poi concludersi con il Master finale di Bra a dicembre.
Il circuito è rivolto a giocatori non professionisti e adotta una formula che mette al centro la squadra. Ogni formazione è composta da due uomini e due donne e si confronta in incontri di doppio maschile, femminile e misto. Sono previsti due livelli di gioco e due fasce d'età, 19+ e 50+, con una prima fase a gironi seguita dalle eliminatorie. Nel doppio misto entrano in campo, a turno, tutti e quattro i componenti: una scelta che rende ciascun giocatore parte del risultato collettivo.
Il pickleball si pratica con racchette dal piatto rigido e una pallina di plastica forata, su un campo di dimensioni contenute. Combina elementi di tennis, badminton e tennis tavolo e consente di avvicinarsi al gioco anche senza un lungo percorso tecnico. Il PickleLove Tour ne interpreta soprattutto la dimensione sociale: condividere una passione, incontrare altri giocatori e viaggiare per partecipare a un'esperienza comune.
A Bra queste caratteristiche si tradurranno in due giornate nelle quali il confronto sportivo sarà affiancato dall'attenzione all'accoglienza e alla scoperta del territorio. Il Master assegnerà i titoli del circuito nelle diverse categorie e porterà nella città piemontese il percorso internazionale sviluppato durante l'anno.



NOTIZIE IN BREVE

Weekend sfortunato per l'Hockey Braidese



È iniziato sabato con la sconfitta in casa dell' Hockey Club Bra nei confronti della Lazio ed è stato così anche per le ragazze della Lorenzoni BCC che sono andate a Potenza Picena ad affrontare le locali, neopromosse in Elite. E pensare che le atlete di Bra sapevano della qualità della formazione marchigiana ancora potenziata per il salto di categoria e non intendevano certo sottovalutarla.
Si partiva subito decisi, ma in una azione d' area confusa si subiva una rete cui non ha potuto nulla la portiera Alina Fadeeva.
Da quel momento, e per tutta la restante gara, sono state le braidesi a far gioco, a premere nell' area avversaria con Vercelli, Leonova e Di Blasi, andar vicino al goal e ad ottenere un numero altissimo di corners corti, purtroppo non capitalizzati.
Anche il rosso comminato all'allenatore Berrino nell'ultima frazione ha tolto tranquillità alla squadra. Si é tornati a casa con l' obiettivo di incrementare il lavoro di un gruppo, che sulla carta ha grandi potenzialità e che non deve perder occasioni per strada.
Domenica a Bra si riceveranno le sarde del Ferrini alle ore 15.

Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio
(Matteo 5,8)

E' mancata

MARIA TERESA MANO in TESTA

di anni 87





ne danno il triste annuncio:
il marito GIOVANNI BATTISTA
i figli ANNARITA e ANDREA
il nipote Edoardo con Victoria
la cognata, i nipoti, i cugini e i parenti tutti.

Si potrà far visita presso la Casa del Commiato Sabato e Domenica in orario 10.00 - 16.00. NON FIORI ma offerte alla Croce Rossa di Bra.

Il Funerale avrà luogo in BRA Lunedì 5 Ottobre alle ore 10 nella Parrocchia di San Giovanni Battista.
Partendo dalla Casa del Commiato "Luce di Speranza" Via Don Orione 77/a alle ore 9.45.
Dopo le esequie la cara MARIA TERESA verrà accolta nel cimitero di BRA.
Il Santo Rosario sarà recitato Domenica alle ore 17 alla Casa del Commiato.
Un ringraziamento particolare al Dottor Paolo Allemandi per le cure e l'assistenza prestate.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

CATERINA FISSORE ved. BARBERO

di anni 96





ne danno il triste annuncio:
i figli VALERIA
LINO con la moglie Vincenzina
ALDO con la moglie Sara
i nipoti Sara con Renato, Ermanno, Annalisa con Ivano, Roberta con Michele, Viviana, Anita e Martina
la sorella Franca i pronipoti e i parenti tutti.

Il Funerale avrà luogo in SANFRE' Martedì 6 Ottobre alle ore 15 nella Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo.
Partendo dalla Casa di Riposo CA' MIA di Pocapaglia alle ore 14.30.
Dopo le esequie la cara CATERINA verrà accolta nel cimitero di SANFRE'.
Il Santo Rosario sarà recitato Lunedì alle ore 20.30 in Parrocchia.
Un ringraziamento particolare alla dott.ssa Paola Caporossi, alla direttrice e a tutto il personale della Casa di Riposo CA' MIA per l'assistenza prestata.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

FRANCO ANSELMA

di anni 68





ne danno il triste annuncio:
la moglie MARIA
il figlio GIACOMO
la sorella Grazia
i cognati, i nipoti, i cugini e i parenti tutti.

Non fiori ma eventuali offerte per gli orfani.

Il Funerale avrà luogo in SERRALUNGA d'ALBA Giovedì 8 Ottobre alle ore 15 nella Parrocchia di San Sebastiano.
Partendo dall'Ospedale Michele e Pietro Ferrero di Verduno alle ore 14.15.
Dopo le esequie il caro FRANCO verrà accolto nel cimitero di SERRALUNGA d'ALBA.
La Veglia di Preghiera sarà celebrata Mercoledì sera alle ore 20.30 in Parrocchia.
Il presente serve da partecipazione e ringraziamento.

Ringraziamento



Il figlio e i parenti tutti della cara

MARINA CRAVERO ved. BUSSO

ringraziano di cuore quanti in vari modi e con sensibilità hanno partecipato al loro dolore.

La Santa Messa di trigesima sarà celebrata in BANDITO:
Domenica 18 Ottobre alle ore 10.30 nella Parrocchia Assunzione di Maria Vergine.

Ringraziamento

La famiglia commossa ringrazia di cuore quanti con affetto hanno dimostrato di condividere l'immenso dolore per la scomparsa del carissimo

ADRIANO GENESIO



Le Sante Messe di trigesima saranno celebrate in BRA:
Domenica 18 Ottobre alle ore 10 nella Chiesa dell'Istituto Salesiano
Sabato 24 Ottobre alle ore 16.30 nella Chiesa di San Giovanni Lontano.

2025 - 2026



Nel primo anniversario dalla scomparsa del caro

FRANCO LOLLI

Il tempo non cancella la tua immagine
non affievolisce il nostro dolore.
Ti ricordiamo a quanti ti conobbero e ti vollero bene.
La tua famiglia.

La Santa Messa di suffragio sarà celebrata in BRA:
Domenica 18 Ottobre alle ore 10.30 nel Santuario della Madonna dei Fiori.

2025 - 2026



Ricorrendo il primo anniversario della scomparsa ricordano con immenso amore e riconoscenza la loro cara

MARGHERITA BARBERIS in PENNACINO

- RITA -

La famiglia farà celebrare la Santa Messa di suffragio in BRA:
Domenica 18 Ottobre alle ore 10.30 nel Santuario della Madonna dei Fiori.

"Mi sei passata accanto e non ho potuto trattenerti"

MARGHERITA BALSAMO in FERRERO

2020 - 2026



Ti ricordo agli amici,
a chi ti ha conosciuto e ti ha voluto bene.
Luigi

La Santa Messa di suffragio sarà celebrata in BRA:
Domenica 18 Ottobre alle ore 10.30 nel Santuario della Madonna dei Fiori.



La Casa del Commiato Luce di Speranza nasce dalla volontà di offrire, nel contesto del servizio funebre, un luogo capace di **ospitare ed accogliere**, **come a casa propria**, il vostro caro.
Scopo e obbiettivo di questa moderna struttura è **offrire riservatezza cura** e **personalizzazione** come ognuno destinerebbe ai propri cari.

Gli ambienti della struttura sono **a disposizione gratuita** per i servizi svolti dal Gruppo Verrua.

Casa del Commiato "Luce di Speranza" - Via Don Orione, 77/a Bra (CN)

Nel sito è possibile visionare i manifesti ed inviare le condoglianze.

CERTIFIED ISO 9001
Certificazione ISO dal 2017

GRUPPO Verrua
Reperibilità continua
www.gruppoverrua.it
CASE FUNERARIE
ALBA Strada Guarene 4ter - 0173 440008
BRA Via Don L. Orione 77a - 0172 412838
CERTIFIED ISO 9001
Certificazione ISO dal 2017
ALBA - BRA - CHERASCO - GRINZANE CAVOUR - MONFORTE D'ALBA - NEIVE



"L'enorme vuoto che lasci è pari all'immenso affetto che ci hai sempre donato."

E' MANCATA

Rosa Calamera

di anni **57**



Lo annunciano:
la figlia **Laura** con **Luca** e il piccolo **Andrea**
la mamma **Maria**
il compagno **Mimmo**
sorelle, fratelli, cognati, cognate, nipoti, amici e parenti tutti.

Non fiori ma eventuali offerte alla "Fondazione Ospedale Alba - Bra".

I Funerali avranno luogo in **Bra - Venerdì 9 Ottobre** alle ore **15**, partendo dalla Casa Funeraria ***"Lusso & Racca"*** (Strada Falchetto, 61/b) alle ore **14.45** per la Chiesa Parrocchiale di **San Giovanni Battista**.

Il S. Rosario sarà recitato **Giovedì** alle ore **18** in Casa Funeraria.

Dopo le Esequie accompagneremo la cara ***ROSA*** *al Tempio Crematorio di Bra.*

Un grazie di cuore al Personale del Reparto di Medicina Interna dell'Ospedale "Michele e Pietro Ferrero" di Verduno.

ORARI CASA FUNERARIA 9 - 12 14.30 - 18.30

Impresa funebre LUSSO & RACCA Strada Falchetto, 61/B - BRA Tel. 0172.412716 - 412831

Resterai per sempre nel cuore di quanti ti hanno voluto bene. E' mancato

Franco Ciravegna

di anni **87**



Lo annunciano:
i figli: **Marco**
Roberto
Daniela con il marito **Sergio**
gli amati nipoti **Enrico, Lorenzo** ed **Elisa**
fratelli, sorella, cognata, nipoti, cugini e parenti tutti.

Si potrà fare visita in Casa Funeraria Sabato e Domenica in orario: 10 - 12 e 16 - 18

I Funerali avranno luogo in **Bra - Lunedì 5 Ottobre** alle ore **15**, partendo dalla Casa Funeraria **"*Lusso & Racca*"** (Strada Falchetto, 61/b) alle ore **14.45** per la Chiesa Parrocchiale di **Sant'Antonino Martire**.

Il S. Rosario sarà recitato ***Domenica*** *alle ore 17 in Casa Funeraria.*

Dopo le Esequie il caro ***FRANCO*** riposerà nel Cimitero di Bra.

Impresa funebre LUSSO & RACCA Strada Falchetto, 61/B - BRA Tel. 0172.412716 - 412831

Serenamente è mancato al nostro affetto

Salvatore Grimaudo

(SALVO) *di anni* **90**



Lo annunciano:
la figlia **Stefania** con **Giovanni**
il genero **Marco** con i figli **Federica** ed **Edoardo**
la cognata **Luigia**
i consuoceri **Enzo** ed **Enza**
nipoti e parenti tutti.

Si potrà fare visita in Casa Funeraria Sabato e Domenica in orario: 10 - 12 e 16 - 18

I Funerali avranno luogo in **Bra - Lunedì 5 Ottobre** alle ore **9**, partendo dalla Casa Funeraria ***"Lusso & Racca"*** (Strada Falchetto, 61/b) alle ore **8.50** per la Chiesa Parrocchiale di **San Giovanni Battista**.

Il S. Rosario sarà recitato ***Sabato*** *alle ore 17 in Casa Funeraria.*

Dopo le Esequie accompagneremo il caro ***SALVO*** al Tempio Crematorio di Bra.

Impresa funebre LUSSO & RACCA Strada Falchetto, 61/B - BRA Tel. 0172.412716 - 412831

Ringraziamento

I familiari di

Gabriella Riccardi ved. Fissore



commossi per l'affettuosa dimostrazione ricevuta ringraziano tutti coloro che in tanti modi hanno preso parte al loro grande dolore.

La S. Messa di Trigesima sarà celebrata:

Domenica 11 Ottobre alle ore 11.15
nella Parrocchia di Santa Paola in Cinzano.

Impresa funebre LUSSO & RACCA Strada Falchetto, 61/B - BRA Tel. 0172.412716 - 412831

Da oltre 40 anni esperienza, professionalità e serietà al vostro servizio.
Una buona tradizione che continua nel tempo...

Strada Falchetto, 61/B
BRA

Casa Funeraria
LUSSO & RACCA s.n.c.
di Roberto Racca & C.

Telefono:
0172.412716
0172.412831

Schegge di Luce: pensieri sui Vangeli festivi

a cura di Silvia Gullino

Il mese di ottobre e il Santo Rosario. Appello di Leone XIV

Il mese di ottobre (insieme a maggio) è da sempre caratterizzato dalla spiritualità mariana. Un tempo in cui si moltiplicano i Rosari, sono frequenti i pellegrinaggi ai santuari, si sente più forte il bisogno di preghiere alla Vergine.

Il 7 ottobre, inoltre, la Chiesa celebra la memoria liturgica di Maria, venerata con il titolo di "Regina del Rosario". L'inizio di questo culto mariano è stato attribuito all'apparizione di Maria a San Domenico nel 1208 a Prouille (Francia), nel primo convento da lui fondato.

Questa festa fu istituita con il nome di "Madonna della Vittoria" da papa Pio V a perenne ricordo della battaglia di Lepanto, svoltasi, appunto, il 7 ottobre del 1571, nella quale la flotta della Lega Santa (formata da Spagna, Repubblica di Venezia e Stato della Chiesa) sconfisse quella dell'Impero Ottomano.

Il successore, papa Gregorio XIII, la trasformò in festa della "Madonna del Rosario". I cristiani attribuirono, infatti, il merito della vittoria alla protezione di Maria, che avevano invocato recitando il Rosario prima della battaglia.

Il Rosario nel magistero dei Papi

Il Rosario, ritenuto dai Papi come "compendio del Vangelo", è certamente uno degli elementi portanti dell'identità spirituale del cattolicesimo romano. Il Rosario, corona della Vergine o salterio mariano, si inserisce a vario titolo e modo nel dialogo ecumenico, nell'agone politico, nella predicazione e nella catechesi.

Pio XII e l'Enciclica Ingruentium malorum

L'invito a recitare il Rosario viene dall'Enciclica Ingruentium malorum del 1951. Pio XII scriveva: «È soprattutto in seno alla famiglia che Noi desideriamo che la consuetudine del santo Rosario sia ovunque diffusa, religiosamente custodita e sempre più sviluppata. Invano, infatti, si cercherà di portare rimedio alle sorti vacillanti della vita civile, se la società domestica, principio e fondamento dell'umano consorzio, non sarà ricondotta alle norme dell'Evangelo. Per ottenere un compito così arduo, Noi affermiamo che la recita del santo Rosario in famiglia è un mezzo quanto mai efficace».



Paolo VI e l'esortazione apostolica Marialis Cultus

Anche papa Paolo VI attribuiva una straordinaria importanza al Rosario recitato in famiglia: «Non v'è dubbio che la Corona della Beata Vergine Maria sia da ritenere come una delle più eccellenti ed efficaci "preghiere in comune" che la famiglia cristiana è invitata a recitare. Noi amiamo, infatti, pensare e vivamente auspichiamo che, quando l'incontro familiare diventa tempo di preghiera, il Rosario ne sia l'espressione più gradita» (Marialis Cultus).

Giovanni Paolo II e la lettera apostolica Rosarium Virginis Mariae

San Giovanni Paolo II, che molte foto ritraggono con la corona del Rosario in mano, ci ricorda: «il Rosario è anche, da sempre, preghiera della famiglia e per la famiglia. Un tempo questa preghiera era particolarmente cara alle famiglie cristiane, e certamente ne favoriva la comunione. Occorre non disperdere questa preziosa eredità. Bisogna tornare a pregare in famiglia e a pregare per le famiglie, utilizzando ancora questa forma di preghiera. La famiglia che prega unita, resta unita. Il santo Rosario, per antica tradizione, si presta particolarmente ad essere preghiera in cui la famiglia si ritrova. I singoli membri di essa, proprio gettando lo sguardo su Gesù, recuperano anche la capacità di guardarsi sempre nuovamente negli occhi, per comunicare, per solidarizzare, per perdonarsi scambievolmente, per ripartire con un patto di amore rinnovato dallo Spirito di Dio. A questa preghiera è anche bello e fruttuoso affidare l'itinerario di crescita dei figli. Pregare col Rosario per i figli, e ancor più con i figli, educandoli fin dai teneri anni a questo momento giornaliero di sosta orante della famiglia, non è, certo, la soluzione di ogni problema, ma è un aiuto spirituale da non sottovalutare».

Francesco e la preghiera del Rosario per la pace

È rimasta nel cuore di tutti l'immagine di papa Francesco che prega per la pace in Ucraina e nel mondo, tenendo stretta in pugno l'arma più potente: la coroncina del Rosario. Lo ha fatto nella basilica di Santa Maria Maggiore nel 2022. «Siamo certi - disse il Pontefice - che con le armi della preghiera, del digiuno, dell'elemosina, e con il dono della tua grazia, si possano cambiare i cuori degli uomini e le sorti del mondo intero. Oggi eleviamo i nostri cuori a Te, Regina della Pace: intercedi per noi presso il Tuo Figlio, riconcilia i cuori pieni di violenza e di vendetta, raddrizza i pensieri accecati dal desiderio di un arricchimento facile, su tutta la terra regni duratura la tua pace».

Leone XIV e la devozione a Nostra Signora di Lourdes

«La Bella Signora di bianco vestita, come si era presentata a Bernardette Soubirous, aveva un lungo rosario di grani bianchi che le scendeva dal braccio destro. Quel rosario è stretto dalla Vergine nella Grotta di Massabielle, invito perenne alla preghiera che cambia i cuori e muove il mondo». Così papa Leone, all'Angelus del 27 settembre 2026, recitato all'esterno del Santuario di Nostra Signora di Lourdes richiama la forza del Rosario in un tempo cupo, fatto di conflitti e di violenza. Infine un appello: «Qui l'Immacolata si è mostrata a santa Bernadette con la corona del Rosario e ha come guidato la sua preghiera. Per questo invito tutti i fedeli e tutte le comunità cristiane a pregare il santo Rosario, durante il prossimo mese di ottobre, con la particolare intenzione che cessino le guerre e si faccia pace tra i popoli in conflitto».

Silvia Gullino

Nella foto papa Leone sosta in preghiera davanti alla Madonna di Lourdes



Per la pubblicazione su Il Nuovo Braidese di necrologie, anniversari, ringraziamenti, rivolgiti al seguente indirizzo mail: info@polografico.it oppure telefona allo 0171.392211

Annunci Economici

MATRIMONIALI E AMICIZIE

32 anni, bionda naturale e… pericolosamente single! Bella acqua e sapone, niente trucco, solo un sorriso dolcissimo, occhi azzurri e tanta femminilità. Ma attenzione: la vera bellezza è nel suo modo di fare… gentile, educata e con quella classe che non si compra al supermercato! impiegata, vive sola, ha casa propria, e non cerca qualcuno che le mantenga, cerca semplicemente qualcuno che le faccia battere il cuore! Astenersi perditempo, eterni indecisi e collezionisti di numeri di telefono!
351 6370138

Ho 40 anni, piemontese, lavoro in banca: quindi so bene come gestire conti, ma con gli uomini sono ancora in fase di investimento! Capelli castani, grandi occhi neri e sempre femminile. Nel tempo libero, però, lascio tacchi e banca e corro in canile. Cerco un uomo affidabile, riservato, con sani principi e possibilmente amante degli animali. L'età? Non è un problema: mi interessa molto di più quello che hai dentro… purché sia di buona qualità! Se sei serio, ma non troppo serio, e hai voglia di conoscermi. **371 3899615**

Sono una dottoressa cardiologa di 46 anni: di cuori me ne occupo per lavoro… Dicono bella donna, femminile, ma con radici contadine ben piantate per terra: non disdegno una passeggiata in montagna, una giornata a pescare o mettermi ai fornelli per preparare un buon piatto piemontese. Nella vita ho raggiunto tanti traguardi, ma me ne manca ancora uno: un uomo semplice, sincero, che creda nei sentimenti veri, se anche tu pensi che l'amore non sia ancora una specie in via d'estinzione… **349 5601018**

Donna piemontese di 54 anni, bionda, occhi celesti e un sorriso che spero possa ancora far battere qualche cuore. Fruttiocltrice, amo cucinare, tenere la casa in ordine e coltivare il mio orticello: insomma, so prendermi cura delle piccole cose… e soprattutto delle persone a cui voglio bene. Sono divorziata da tempo e oggi il mio sogno nel cassetto è semplice: incontrare un bravo signore, anche più maturo, a cui dare affetto, coccole e complicità… e riceverne altrettante. **338 4953600**

Ho 63 anni, finalmente in pensione… ma non dalla voglia di innamorarmi! Ho una bella famiglia, figli sistemati e sposati… insomma, ho fatto il mio dovere: adesso tocca a me! Vedova, vivo sola e mi piacerebbe incontrare un uomo, anche più maturo, con cui condividere passeggiate, chiacchiere, risate, una partita a bocce o a carte Non cerco un principe azzurro: va benissimo anche un signore con qualche capello bianco… purché abbia ancora voglia di sorridere! Se anche tu pensi che la vita in compagnia sia più bella, fatti avanti.
351 8523124

IMMOBILIARI

CORSICA CALVI residence sul mare AFFITTASI monolocale attrezzato e comodo ai servizi,contesto naturale bellissimo spiaggia sabbiosa. Rimborso spese onesto. Per info Tel. 331 1313946

VARIE

Carmagnola-Cascina Verne vende legna da ardere in varie pezzature: legna mista, sana, di ottima qualità tagliata uso stufa; legna di quercia rovere in purezza da lavorare in grandi pezzature; legna da ardere mista in pezzature adatte per caminetti e caldaie. Prezzo da convenire per grandi quantitativi. Tel: 339-667-1042.

Cerco hobbista per lavori in frutteto, orto, giardino - Carmagnola Fraz.Tuninetti. Tel: 339-667-1042

AFFITTO

Tettoie aperte e chiuse grandi superfici frazionabili, ampio cortile, fronte strada provinciale Carmagnola - Casalgrasso. Energia elettrica - acqua potabile. *Tel:* **339-667-1042.**

VENDESI

«**regalo camera da letto matrimoniale completa**», in legno lavorato in ottime condizioni. Zona **Alba, Bra** e **La morra** - per info: **Tel. 3338606163**»

VENDESI

Acquisto bottiglie Whisky, vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche Rum e liquori in generale.
Prezzo ragionevole, max serietà.
Tel 3792683081

AFFITTASI

Affittasi appartamento a pensionati in casetta bilocale ammobiliato.
Zona Bra
Per informazioni
3385038415

Vendesi/affittasi
Capannoni di varie metrature in via XXIV Maggio a Bra.
Per informazioni:
340.7343773

VENDESI

CERCASI VERNICIATORE/ CARROZZIERE PER VEICOLI INDUSTRIALI
TEL. 3936899856

Per inserire il tuo annuncio su ***il Nuovo Braidese*** *scrivi a* ***marketing@pologrefico.it*** *oppure chiama il numero di telefono* ***0171 392208***

VENDESI

Cerchi un angolo di pace immerso nella natura? Ti propongo un appartamento luminoso e panoramico con living, due camere, bagno e balcone a **soli 29.000 €!**



Contattami al 392/3306090

VENDESI - BRA VIA MARCONI



Posizione centrale in elegante stabile proponiamo in vendita ampio e luminoso appartamento composto da ingresso, salone divisibile in due camere, due camere da letto, cucina abitabile, servizi, 3 balconi; **€ 140.000**.

Agenzia ALPICASE1990 tel. 011/7712220 336/201522.

VENDESI – Fossano (Via Sasso)

Immobile del 2000 su lotto di ca. 1000 mq, libero su 4 lati e recintato. Laboratorio artigianale 400 mq (h 3,5 m) con area vendita e uffici. 2 appartamenti indipendenti. Seminterrato con magazzini, garage e officina. Dotato di impianti recenti, antifurto e videosorveglianza.

Tel. 340 4817884 / € 495.000





AFFITTASI

Affittasi alloggio ammobiliato a singolo o coppia di pensionati in centro a Bra.
Per informazioni contattare il numero 338/5038415

Pensionato piemontese, di oltre settant'anni, residente in provincia di Cuneo, semplice, mite e affettuoso, cerca signora per farci buona compagnia.
Tel. 333 4587856
Ore serali, no agenzie

Importante Azienda Fossanese è alla ricerca di nuove risorse da inserire nel proprio organico:

- **Elettricisti /Impiantisti**
- **Softwaristi**
- **Robottisti**
- **Informatici**

Requisito indispensabile alla valutazione delle candidature per tutti i profili:

- **Disponibilità a trasferte.**

Altri Requisiti richiesti:

- **Esperienza anche minima nella mansione**
- **Automunito**

Luogo di lavoro: **Fossano** / Orario: **Full Time**
Inviare la candidatura a:
archiviocurriculum@gmail.com

Acquisto pagamento in contanti villetta totalmente indipendente con posizione preferibilmente collinare, recitanta.
Tel. 335-7114422

VENDESI

Acquisto Vespa, Lambretta moto d'epoca in qualunque stato anche per uso ricambi con o senza documenti. **Ritiro e pagamento immediato**.
Tel. 3425758002

AFFITTASI

Affittasi box a Fossano in: via Tripoli viale Regina Elena via S.Michele.
Tel. 0171 65535

«**Regalo legna da ardere di gaggia**, quercia (Rul) in cambio di manodopera per lavorarla *Tel:* **399.6671042**»

BRAIDESE

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE
Autorizz. Trib. di Alba n. 248 del 4/12/1963
Direzione e redazione
IL NUOVO BRAIDESE srl
Piazza Giolitti, 8
12042 BRA Tel. 0172 412948

E-mail:
direttorebo@gmail.com
pubblicita@pologrefico.it

Direttore responsabile
Claudio Bo

co-direttore
Silvia Gullino

Redazione
Alessandro Marini
Pino Berrino

Collaboratori
Remigio Bertolino
Alessandra Forlani Vaira
Cesare Ferro
Agata Comandè

Fotografie
Enrico Ruggeri, Stefano Tibaldi, Valerio Minato, Maurzio Mangino

Rubriche
Gian Mario Ricciardi,
Beppe Ghisolfi, Pier Paolo Faccio

Rubriche illustrate
Danilo Paparelli, Pietro Bello Yatri

Impaginazione e composizione
Media One srl

Pubblicità
Polo Grafico Spa

Tariffe pubblicità
1 MODULO - (38x42 mm) Euro 45,00
Per pubblicità legale, ricerca al personale, vendite fallimentari, necrologi Euro 50,00 a modulo.
La Direzione si riserva il diritto di rifiutare avvisi giudicati non opportuni.
I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono. Tutto il materiale (pubblicità, testi, foto, etc.) contenuto in queste pagine non è riproducibile senza l'autorizzazione dell'Editore.

Abbonamento annuo Euro 30,00
per maggiori informazioni
info@pologrefico.it

Stampa e spedizione
Centro Stampa Quotidiani S.p.A.
Via dell'industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

TRIBUNALE DI CUNEO
ESEC. IMM. n. 140/24 R.G.E.

VENDITA SINCRONA MISTA- Delegato Avv. Simona Mellano. Vendita senza incanto sincrona mista: **10/06/2025 ore 09:00. Comune di Savigliano (CN) Via della Repubblica Lotto 1 – civ. 7**. Piena proprietà di appartamento ubicato in condominio di tre piani sito in Savigliano con cantina pertinenziale (Complesso Residenziale Europa). **Prezzo base Euro 125.000,00 (Offerta Minima Euro 93.750,00)** in caso di gara **aumento minimo Euro 2.000,00. Lotto 2 – civ. 11.** Piena proprietà su Garage della sup. di 15 mq. **Prezzo base Euro 13.500,00 (Offerta Minima Euro 10.125,00)** in caso di gara aumento minimo Euro 2.000,00. Info presso il custode giudiziario Istituto Vendite Giudiziarie - I.F.I.R. Piemonte e su www.astegiudiziarie.it.

VENDESI

Vendesi bilocale al primo piano di edificio di 3 piani a Valdieri. Balcone di circa 8 m2. Garage con porta automatica di 18 m2. Cantina di 4 m2.

Caratteristiche specifiche

47 m² commerciali, 2 locali, 1 bagno, balcone, Garage/posto auto incluso nel prezzo, Buono stato, Cantina, Classe energetica: In corso

Per informazioni conttattare 339 3323704

CORSICA CALVI
residence sul mare
AFFITTASI
monolocale attrezzato e comodo ai servizi,contesto naturale bellissimo spiaggia sabbiosa.
Rimborso spese onesto.

Per info Tel. 331 1313946

Compro cose vecchie:
ceramiche, medaglie, monete, argenteria, collezionismo, vini, liquori, giocattoli, oggetti militari, religiosi, piccoli mobili, dipinti, orologi.
Massima serietà
3496262009

VENDESI

Parco safari di Murazzano (nelle Langhe) adiacente verde in un contesto unico trilocale da riordinare AFFARE.
Euro 29.000
Tel: 347-4727705

MONCHIERO & C., azienda Braidese operante nel settore delle macchine agricole e forestali cerca: meccanico specializzato con esperienza maturata nel settore delle macchine agricole, forestali o industriali. Si richiede buona conoscenza dei componenti meccanici ed impianti oleodinamici, serietà e disponibilità.
Si offre serietà di un'azienda presente sul mercato da più di 50 anni, retribuzione equiparata alle capacità del candidato.
Il presente annuncio è rivolto ad entrambi i sessi, ai sensi delle leggi 903/77 e 125/91, e a persone di tutte le età e tutte le nazionalità, ai sensi dei decreti legislativi 215/03 e 216/03.
Inviare dettagliato curriculum, corredato di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR 679/2016, tramite fax 0172 458225 o e-mail info@monchiero.com



DAL 1934

Biraghi

APERTO:
DOMENICA 1° NOVEMBRE

DAL 9 OTTOBRE
AL 1° NOVEMBRE

OFFERTE D'AUTUNNO
SCONTI FINO AL 40%



BIRAGHINI SNACK
100G

~~€2,19~~ AL PZ.

-31%

€1,50 AL PZ.

€15,00 AL KG.



LATTE P. SCREMATO
CON TAPPO
1000ML

~~€1,39~~ AL PZ.

-31%

€0,95 AL PZ.

€0,95 AL LITRO



GRATTUGIATO
GRAN BIRAGHI
200G

~~€3,50 AL PZ.~~

-30%

€2,45 AL PZ.

€12,25 AL KG.



BURRO SELEZIONE
OSVALDO BIRAGHI
200G (2X100G)

~~€2,99 AL PZ.~~

-30%

€2,09 AL PZ.

€13,93 AL KG.



CUVÉE EXTRA DRY
PATRIZI
75CL

~~€9,45 AL PZ.~~

-40%

€5,67 AL PZ.

€7,56 AL LT.



NEGOZIO BIRAGHI CAVALLERMAGGIORE

VIA CUNEO 1 - 12030
CAVALLERMAGGIORE (CN)

TEL: +39 0172 380 273
E-MAIL: NEGOZIO@BIRAGHI.IT

ORARIO DI APERTURA
TUTTI I GIORNI 09:00-12:00 / 14:30-19:00 - **CHIUSO IL LUNEDÌ MATTINA**